



LIONS

Organo di informazione dei Distretti Lions di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta



SOLIDARIETÀ E VOLONTARIATO

*L'impegno dei Lions
per gli altri*

Solidarietà e volontariato
intervista e iniziative

Lions Day
nei tre Distretti

Congressi di Chiusura
Focus sul fine anno



IN QUESTO NUMERO

EDITORIALI

| | |
|---|-----|
| La parola al Direttore | p.3 |
| La parola al DG Gerolamo Farrauto | p.4 |
| La parola al DG Maria Yvette Pillon | p.6 |
| La parola al DG Pierfranco Marrandino | p.8 |

IN PRIMO PIANO

| | |
|---|------|
| Solidarietà e volontariato | p.10 |
| Lions Day | p.18 |
| Congressi di chiusura dei tre Distretti | p.22 |
| Protocollo d'intesa contro la discriminazione | p.26 |

DISTRETTO 108Ia1

| | |
|------------------------|------|
| Attività di Club | p.27 |
|------------------------|------|

DISTRETTO 108Ia2

| | |
|------------------------|------|
| Attività di Club | p.38 |
|------------------------|------|

DISTRETTO 108Ia3

| | |
|------------------------|------|
| Attività di Club | p.45 |
|------------------------|------|

SPAZIO LEO

| | |
|--------------------------|------|
| I Leo e l'ambiente | p.57 |
|--------------------------|------|

LCIF

| | |
|---------------------------|------|
| Bilancio di missione..... | p.58 |
|---------------------------|------|

LIONS

Colophon

Periodico edito dai Distretti
108 Ia1, 108 Ia2, 108 Ia3
di "The International Association
of Lions Clubs" (Lions Clubs
International) inviato in
abbonamento a tutti i soci Lions di
Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

Legale rappresentante
Pierfranco Marrandino

Direttore responsabile
Mauro Bianchi

Direttore amministrativo
Giuseppe Pino Testa

Vice direttori
Gianluca Martinengo (108 Ia1)
gianluca.martinengo@alice.it

Marina Gavio (108 Ia2)
m.gavio@finnat.it

Valerio Airaudo (108 Ia3)
valerio.airaudo@gmail.com

Rete e Social
Riccardo Contato
riccardo.contato@gmail.com

Direzione e redazione
Via Oxilia 2a 17100 Savona

**Progetto grafico e
impaginazione**
Delfino&Enrile Adv. - Savona

Stampa a cura di
Cooptipograf
Corso Viglienzoni 78R
17100 Savona

Spedizione in abbonamento postale
pubblicità inf. 50%
Pubblicazione registrata Tribunale
di Torino n. 65
del 12 dicembre 2016

EDITORIALE

Liberty Intelligence Our Nation's Safety



Chicago 9/11 luglio 1919

■ di Mauro Bianchi

Libertà, Comprensione, Sicurezza della nostra Nazione....termini di grande attualità per tutti, scelti dai nostri padri fondatori dopo lunghe riflessioni e definiti come "Our name and what it stands for" (Il nostro nome e ciò che rappresenta) a rappresentazione del nostro acronimo (acrostico?) LIONS.

In quelle riflessioni si sono fatte delle scelte molto significative: alla Lealtà si è preferito Libertà...alla *Integrità individuale del Pensiero* la Comprensione con la parola Intelligence (interpretata in altre diverse accezioni)...One flag, one language (*una bandiera una lingua*) diventa la Nostra Nazione..mentre infine la parola Sicurezza va a sostituire la parola Service.

Quante parole importanti! Quanti concetti fondamentali per un'associazione come la nostra, prodomi a quelli di Solidarietà e Volontariato. Qui c'è tutto il mondo Lions nella Visione e nel Sogno Mondiale di una nazione senza confini e senza limiti con un unico grande Linguaggio: fare il bene della gente che soffre per rendere il mondo migliore!

Da qui, a mio avviso, dobbiamo partire per trasformare la Solidarietà in Sodalità, senza dimenticare che senza Libertà ciò non potrà mai essere portato a termine. Mai come ora è chiaro che il nostro posto non potrà essere che quello di aiutare il prossimo in qualità di Volontari, occupando pertanto quegli spazi di sensibilizzazione e di comunicazione del bene altrui che la nostra Etica (tanto letta quanto a volte disattesa) ci impone.

La dimostrazione di impegno civile e di aiuti tangibili nei contesti della Pandemia e dell'aiuto alla popolazione Ucraina è lì a dimostrarcelo. Facciamo sapere a tutti di cosa siamo capaci perché tutti possano prenderci a riferimento ed esempio per il bene sociale e comunitario.

Non rincorriamo facili ed inutili riconoscimenti ed autocelebrazioni, ma sorrisi dei più deboli, solo così potremo incidere in questo mondo sempre più orfano di valori e diventare ,finalmente, quel punto di riferimento che i più deboli si attendono.

In questo numero troverete tante testimonianze dell'attività dei nostri Club, ma anche interviste stimolanti per riflessioni di grande attualità. Il contributo che la Rivista vuole dare è proprio quello di creare stimolo ed esempio di creatività nel servizio, ma anche di sinergia nella attività dei nostri Club.

Questo numero è l'ultimo dell'anno sociale 2021-2022, un anno particolare sotto tanti punti di vista interni ed esterni. Un grazie a Virginia che l'ha iniziato, noi abbiamo raccolto il testimone cercando di mantenerne la validità e, se possibile, creare nuovi stimoli sempre nell'ottica di informare i soci del Distretto sull'attività dei Club con l'unico scopo di favorire le loro sinergie.

Un grazie ai DG uscenti in primis ed a tutti i collaboratori che ci hanno permesso di poter continuare a creare informazione, ritorneremo a ottobre e intanto buone vacanze.



Il discorso di saluto del Governatore

Tenere salda la barra sulla latitudine della ragionevolezza e sulla longitudine della buona volontà, guidati dalla stella polare del buon senso.

■ di Gerolamo Farrauto - DG 108 Ia1

Prima di condividere alcune riflessioni a conclusione del mio mandato, mi sia permesso ricordare ancora una volta l'amico PDG Pier Luigi Foglia con il rammarico di non essere riusciti a dare seguito ad un accordo rinnovato più volte: quello di andare ad assistere ad una partita della squadra nerazzurra di Milano, di cui lui come me era tifoso. La certezza rimane quella di un discorso del Marco Antonio shakesperiano, applicabile nel suo opposto: "Tutto il bene, incommensurabile, che l'Uomo, il Lion, ha fatto gli sopravviverà e non scomparirà con lui".

Siamo all'ultimo miglio (non certo quello di colore verde del celebre film), ormai in prossimità del traguardo: andiamo a spendere gli ultimi spiccioli di questo anno lionistico.

Dove eravamo rimasti? Al rimando ad ora. Era un caldo sabato di luglio ad Aosta. Un anno è quasi volato via!

In altre dimensioni temporali gli autori invocavano le muse e le dive affinché ispirassero le narrazioni, io mi rivolgo a Voi che siete l'espressione vivente di un concetto che si chiama lionismo.

Come il Gabriel Garcia Marquez che conosciamo non piangerò di tristezza perché vado a terminare questa cavalcata quasi "valchiriana", ma sorrido e mi sento felice perché ho avuto la fortuna, l'onore, il privilegio di viverla, in particolare con tutti Voi.

I riferimenti latini sul fatto e sulla realtà che "tutto passa" si sprecano (non vi risparmio neanche ora i latinismi), dal più noto "Sic transit gloria mundi" (ed a volte manzonianamente domandiamoci: fu vera gloria?) all'ammonimento più crudo della Genesi: "Memento, homo, quia pulvis es et in pulverem reverteris".

Ora è tempo di bilanci: in quest'anno ho visto tanto, ma tanto desiderio di fare, tradotto poi in fattiva azione.

I risultati? Sono sotto gli occhi di tutti perché Voi ne siete stati protagonisti, ma a citarli correrei il rischio di ingiuste omissioni o errori sulla primogenitura. Permettetemi solamente di ricordare l'ultimo in ordine di tempo, "L'albero del benessere", con l'emotivamente coinvolgente cerimonia tenuta all'ospedale Regina Margherita di Torino.

Come da natura umana, dobbiamo ammetterlo, un'aggregazione di persone soggette a regole come le nostre in ambito associazionistico può andare soggetta a momenti di tensione, incomprensioni; non uso apposta la parola "scontro" che sarebbe offensiva e contraddittoria soprattutto se detta non tenendo minimamente conto del nostro codice dell'etica, che leggiamo ma, a volte, ci riferiamo superficialmente.

Il nostro distretto non deve tramutarsi in una orwelliana fattoria degli animali e, grazie al cielo, non siamo al livello di mandare fuori i mercanti dal tempio. Di fatto oggi mi rivolgo ad ogni Lion del 108-Ia1 chiedendo per il futuro di farsi sempre parte diligente affinché la barra venga tenuta sempre salda sulla latitudine della ragionevolezza e sulla longitudine della buona volontà, guidati dalla stella polare del buon senso; buon senso che talora latita.



Non dobbiamo mai perdere di vista quei valori che sono sempre esistiti, che fanno parte della nostra storia. Apriamoci sempre con fiducia e consapevolezza ad essi, inutile guardare al futuro se non conosciamo il nostro trascorso. A volte sfugge, probabilmente non si riflette abbastanza sul nostro logo: un continuo sguardo al passato (che costituisce la base solida, la certezza, le fondamenta imprescindibili) sul quale basare ciò che verrà.

Ho conosciuto tante belle persone in questo anno, tanti che mi hanno consentito un arricchimento personale. Ho cercato come nella più classica maieutica platonico-socratica di tirar fuori dal mio animo il meglio per proporlo a tutti: l'augurio rimane quello di esserci riuscito, ma, con l'obiettività che tutti dovrebbero conservare, almeno a brandelli, mi rimetto al giudizio di chi mi ha conosciuto. Ai posteri l'ardua sentenza!

Rimane per me la carica attualmente appannaggio di Giancarlo Somà, con cui ho condiviso tre stupendi anni. Il testimone passa agli amici Carlo Ferraris, che subentra alla guida del nostro Distretto, Michele Giannone, suo naturale vice, e a Roberto.

Veri amici, in verità, in verità Vi dico, ricordando sempre che "Qui invenit amicum invenit thesaurum".

We Serve.



EDITORIALE

Un anno di Lionismo: il mio viaggio nel mondo del Service



Non esiste amore sprecato

■ di Maria Yvette Pillon - DG 108 Ia2

E' trascorso quasi un anno da quando abbiamo iniziato a riprendere, seppure con moderazione, le nostre abitudini e le nostre attività.

I due anni da vice governatore, trascorsi in periodo di pandemia hanno comportato, vi confesso, molte difficoltà nel programmare il mio anno da governatore, totalmente al buio e senza poter prevedere se l'emergenza sanitaria ci avrebbe concesso il modo per incontrarci e per organizzare insieme le nostre attività di servizio.

Ho dovuto programmare incontri lions con metodi alternativi e pensando al-le ipotesi più varie, ma il mio amore per la nostra Associazione ed il desiderio di provare a re incontrarci è stato talmente forte da voler osare, iniziando l'anno a luglio 2021 con i due incontri in presenza degli officers distrettuali: il primo a Genova per i Liguri ed il secondo a Novi Ligure per i Piemontesi, anche per poter consegnare gli organigrammi cui tanto tempo avevo dedicato unitamente alla segreteria distrettuale.

L'11 settembre a Genova siamo riusciti ad incontrarci al congresso di apertura dell'anno e subito dopo vi è stato l'inizio delle visite ai Lions club, con cadenza pressochè quotidiana, mossa dal desiderio di raggiungere i Soci, soprattutto se di Club più lontani, per mitigare il rischio di potenziali restrizioni o di condizioni meteorologiche sfavorevoli tipiche del periodo invernale.

Entro i primi giorni di dicembre l'80% dei Lions Club avevano ricevuto la prevista visita istituzionale del Governatore, che ho voluto intendere non solo come occasione piacevole di conoscersi e di confrontarsi, esporre services, sviscerare eventuali problemi ma anche quale possibilità di condivisione sinergica tra i club ed il distretto.

Per me visitare i vostri club, conoscere i soci, è stata una esperienza molto costruttiva. Sono rimasta piacevolmente colpita da come in alcuni club sia-no sviluppate iniziative filantropiche in maniera innovativa, attuale, svolgendo preliminarmente indagini nel territorio per conoscerne le necessità e studiando ed attuando procedure per lo svolgimento di service atti a soddisfarle. E così ho scoperto che non solo i lion onorano le aree services tradizionali ma riescono, con tanta buona volontà e dono del tempo e delle competenze dei Soci, a cogliere nuovi modi per servire.

Squisitamente noi serviamo! Bravi!

Per questi incontri non posso che ringraziarvi, mi avete svelato un mondo lions nuovo, mi avete trasmesso emozioni forti, mi avete donato forza e non sapete quanto ve ne sono grata. Sì, perché per fare il governatore occorre tanta forza, sia fisica che mentale e me ne avete fornita molta voi.

Come Lion siamo individui eterogenei e talvolta individualisti che però riescono a lavorare insieme, accomunati della passione verso il servizio, verso gli altri, uniti dal grande orgoglio di appartenenza al lions.



Voglio pensare che anche dalla pandemia abbiamo imparato qualcosa, come l'esistenza di nuovi modi per restare in contatto comunicando attraverso piattaforme virtuali. Le abbiamo adottate per riunioni distrettuali con piattaforma zoom ed il Board ha adottato una piattaforma che si chiama Kudo che consente di tradurre istantaneamente ogni messaggio. Questo è un cambiamento che penso che continueremo ad adottare perchè consente di ridurre gli spostamenti e raggiungere velocemente tutti in maniera efficace.

Tanti però sono stati, per fortuna, gli eventi in presenza, per preme ricordarne alcuni:

Il 24 aprile è stato il momento del Lions Day distrettuale, a Chiavari, egregiamente organizzato dal Presidente di Zona e Coordinatore LD Flavio Bertini al quale va la mia riconoscenza per l'enorme lavoro svolto, con passione ma soprattutto competenza e professionalità. Un evento che ne includeva altri: premiazione dei poster per la pace, concorso fotografico uno scatto per l'ambiente, educazione finanziaria, investitura Collettiva, MJFDay.

Una particolare sensibilità è stata dedicata quest'anno al tema dell'ambiente, per il quale mi è stata conferita dal Multidistretto la delega. Vi è stato un mese - dal 22 marzo, giornata mondiale dell'acqua, al 22 aprile, giornata mondiale della terra - dedicato a tale importante tema. Inoltre già da inizio anno è stato rivolto l'invito di individuare dei "luoghi del cuore" da intitolare a Melvin Jones o ad Helen Keller. L'idea è piaciuta sia a livello distrettuale che nazionale. Per ciò che riguarda il Distretto è stata dedicata una fontana a Gavi, una fontana ad Alessandria, sono stati installati pannelli illustrativi sul sentiero naturalistico "Anello del 60" in val Borbera, è stata intitolata la piscina riabilitativa realizzata con il contributo della LCIF presso l'Istituto Moresco di Bogliasco, la fontana presso Villa Serra di Comago Genova, è stata dedicata una targa ad Helen Keller presso il laghetto del Passo del Bocco e sono state donate targhe in braille con narrazione vocale per completare il percorso inclusivo di un giardino botanico facente parte del Parco dell'Aveto. E tanto altro ancora è stato fatto nel rispetto dell'ambiente.

Abbiamo vissuto e stiamo vivendo in un'epoca complicata. Ma io credo che la pandemia, i proiettili della vicina guerra non debbano fermare la vita e nemmeno gli ideali. Oggi siamo impressionati, preoccupati ed ovviamente molto colpiti dagli scenari di guerra che stanno affliggendo interi popoli. Il tema della pace è pertanto un tema più che mai attuale. Noi Lions, con la nostra etica lionistica, non possiamo che impegnarci ancora maggiormente per il rispetto dei diritti umani e l'aiuto ai bisognosi.

Ed è ciò che abbiamo del resto fatto fin da subito e dovremo continuare a fare. I Lions si sono impegnati e si stanno impegnando per l'assistenza agli sfollati, ai rifugiati, per supportarli attraverso raccolte fondi, fornendo materiali, abbigliamento, farmaci, anche talvolta aprendo le case a molti rifugiati.

Oggi sono veramente lieta di poter ripercorrere questo anno da governatore insieme a Voi, vissuto in prima linea sin dal primo giorno. E' indubbio che quando abbiamo pensato di poter tornare alla normalità, di poterci ritrova-re, il conflitto alle porte dell'Europa ha nuovamente rattristato i nostri animi. Ma sono sempre convinta che ogni evento negativo debba stimolare la volontà di agire con sentimento, passione, coraggio di reinventarsi, perché il grande cuore dei lions è sempre pronto a fornire risposte, reagire, evolversi continuamente per affrontare i continui cambiamenti della e nella società.

Nel nostro viaggio nel service coesistono tradizione e innovazione: nuove idee per grandi sfide attraverso azioni concrete di servizio. All'investitura collettiva del LD tra i nuovi soci ho visto tanti giovani: coinvolgiamoli attivamente. La loro presenza, credetemi, per me è stata davvero emozionante.

Concludo ringraziandovi tutti.

E' stato bellissimo percorrere questo incredibile viaggio nel service distrettuale, affiancata da una grande squadra affiatata, unita, che mi ha confermato come insieme, con amicizia, si possano raggiungere obiettivi importanti e concreti anche nel servizio, We Serve.



EDITORIALE

Relazione del governatore Pier Franco Marrandino



■ di Pierfranco Marrandino - DG 108 Ia3

Sono passati circa 8 mesi da quando ci siamo incontrati in Asti, in occasione dell'Assemblea di Apertura del nostro Distretto: successivamente, dopo due mesi di intensa attività, è riapparsa prepotentemente la seconda ondata pandemica del Covid rendendo più complessa la realizzazione dei services ed impedendo, inoltre, i nostri incontri iniziati con grande entusiasmo.

Quando poi a fine febbraio, con il mitigarsi della infezione, sono ripresi gli incontri pur nel rispetto di tutti i limiti imposti dalle norme vigenti, sono verificati alcuni inevitabili accavallamenti di impegni, anche a causa della visita, dapprima sospesa poi riconfermata, del nostro Presidente Internazionale Douglas Alexander a Roma.

Della visita del Presidente Internazionale, ho fornito un resoconto pubblicato sull'ultimo numero della nostra Rivista Interdistrettuale, per rendervi partecipi dell'evento assai impegnativo, nel complesso, ma reso piacevole dalla personalità veramente ragguardevole del ns. IP, uomo di grande sensibilità, molto alla mano ma, nel contempo, assai autorevole.

Purtroppo, qualche giorno prima dell'incontro, il 24 febbraio, era già drammaticamente esplosa una impensabile ed incomprensibile guerra all'interno dell'Europa, evento che ognuno di noi ha mai pensato che avrebbe potuto veramente scatenarsi.

La nostra Associazione, come e più ancora che al tempo del covid, si è allora immediatamente attivata a qualsiasi livello, locale, nazionale ed internazionale: sono stati versati contributi straordinari, anche individuali, mirati a sostenere la martoriata popolazione ucraina; si sono altresì moltiplicati i services per la raccolta di medicinali, generi alimentari, occhiali usati, mentre diversi Soci, ancor più generosamente, hanno messo a disposizione delle famiglie dei rifugiati di guerra, alcune unità immobiliari, idonee ad offrire un tetto in attesa di una sperata cessazione delle ostilità.

Io stesso ho inviato un messaggio di solidarietà alla Collega del Distretto ucraino T34, ricevendo commosse parole di ringraziamento.

Orbene, siamo giunti a conclusione di questo travagliato anno lionistico ed il mio effimero mandato sta per scadere; è questa l'occasione anche per chiedervi scusa se non sono riuscito, personalmente, a terminare tutto ciò che avevo in animo di realizzare e che vi avevo, con una certa ridondanza, promesso in occasione del Congresso di Apertura: si sa, le speranze sono sempre colorate di rosa ma, talvolta, involontariamente, disattese dalla realtà dei fatti.

Confido perciò che avrete la bontà di assolvermi, potendo sempre attribuire la causa della nostra possibile condivisa insoddisfazione, al covid; personalmente, posso solo confermare di non essermi risparmiato, assieme a mia moglie, in trasferte sovente travagliate dalla difficile percorribilità delle nostre Autostrade, sempre nell'intento di testimoniare la vicinanza del Distretto ad ogni Club ed a ogni Socio, cercando anche di contribuire a risolvere ogni sorta di problematica lionistica sottoposta alla mia attenzione ma, per la verità, sorte in modo più evidente a livello Multidistrettuale, piuttosto che distrettuale, di cui vi risparmio l'elencazione. Problematiche assai note a chi mi ha preceduto ma anche a chi si accinge ad assumere l'incarico di DG e di FVDG



del nostro altrettanto prestigioso Distretto, Claudio Sabattini ed Oscar Bielli, da me sempre informati di ogni argomento di interesse lionistico e con i quali intercorre un particolare rapporto di stretta e genuina amicizia che intendiamo sinceramente e reciprocamente coltivare in prosieguo, in osservanza al principio di continuità amministrativa sempre osservato dal ns. Distretto.

Il nostro Distretto ha una squadra possente di Soci, ricca di qualificati Officer che “girananno” certamente all’unisono nel prossimo anno sociale, quando, a decorrere dal 1° luglio p.v. il DGE eletto dovrà applicare l’assetto organizzativo predisposto dal Board per uniformarsi al riformato “ordine mondiale” che intravede, nell’attuale modello del GMA, lo strumento adatto per invertire il trend negativo che da 10 anni ci angustia: mi auguro che sia così, per il bene della nostra Associazione.

Nel corso delle mie visite presso i Club del Distretto, ho sempre colto l’occasione per enfatizzare il preciso invito del ns. Presidente Internazionale con il quale ci ha spronato: a) a servire con il Cuore, b) mai dimenticandoci di sostenere la nostra LCIF, c) a “fare” buona comunicazione, impegnandoci sia verso l’interno che verso l’esterno ed infine, d) a ricordarci della Membership, nella speranza di tornare a crescere.

Ebbene, quanto esposto, ritengo sia stato recepito e ben condiviso, in base ai risultati conseguiti: oltre alle generose donazioni eseguite a favore della LCIF, prova di un grande “heart”, siamo, pare riusciti ad invertire il trend negativo dei nostri ultimi 10 anni (peraltro già interrotto nell’anno di Ribet) sperando che rimangano per lo meno invariati anche dopo il 30 giugno p.v. e tali da lenire, in parte, la mia personale sensazione di insoddisfazione.

Ringrazio veramente tutti per la benevolenza con la quale sono sempre stato accolto in ogni occasione di incontro, compito reso certamente più agevole dal supporto degli Officer che non mi hanno mai “mollato” un attimo, sempre disponibili a darmi una mano: dal Segretario, ai due Cerimonieri, al Tesoriere e buon ultima, a mia moglie Brunella che ha svolto egregiamente, in ogni sede, anche internazionale, come a Roma, Tunisi, Salonicco, il ruolo sociale di assoluto rilievo che, del resto, proprio il cerimoniale della ns. Associazione riserva al coniuge di ogni Governatore.

Cari Soci, ringraziandovi ancora una volta per l’alto onore che mi avete riservato consentendomi di svolgere nel corrente esercizio l’incarico di Governatore del nostro prestigioso Distretto, rinnovo a voi tutti ed ai I° e II° VDG in particolare, i miei fraterni e più sinceri voti augurali per un nuovo Anno sociale 2022/23, caratterizzato dalla PACE, dalla ARMONIA e dai più ambiti successi per il ns. Distretto e per la nostra magnifica Associazione.



TERZO SETTORE

Una riforma per promuovere solidarietà e inclusione sociale. Non solo adempimenti, ma anche opportunità di servire meglio le nostre comunità.

Incontro con il Dott. Luigi Bobba (eletto Senatore della Repubblica nel 2006 e Deputato nel 2008, firmatario della legge di Riforma del Terzo settore – Presidente di Terzius (Osservatorio di diritto del Terzo settore, della filantropia e dell'impresa sociale) – da sempre impegnato nel Sociale e nel mondo Non Profit sul quale ha anche scritto uno dei circa trenta testi pubblicati dal 1984 ad oggi).

■ di Mauro Bianchi

Innanzitutto grazie Onorevole della sua partecipazione. La nostra Rivista rappresenta circa seimila soci delle regioni Ligure, Piemontese e Valdostana, raccolti in circa centottanta club che di fatto possono essere tutti soggetti di iscrizione al RUNS.

Abbiamo ascoltato più volte la descrizione della riforma dal punto di vista tecnico, io gradirei conoscere da lei lo spirito con il quale i Club devono interpretare la riforma nei vantaggi che essa può offrire ed affrontare le difficoltà che potrebbero incontrare.

Io credo che l'approccio debba essere innanzitutto tutto di ordine culturale ovvero rispetto alla missione che si è data ciascuna associazione della sua libertà di determinarsi e di perseguire uno scopo sociale. Bisogna quindi guardare alla norma ed alla riforma non tanto come un adempimento, ma come un'occasione e come uno strumento che sia, da un lato di riconoscimento e dall'altro di promozione dei soggetti che sviluppano questa tipologia di attività e che perseguono questi scopi di bene comune.

Se manca questo approccio c'è il rischio di

considerare le norme come semplici adempimenti e come vincoli alla libertà di associarsi per perseguire delle giuste cause. Assistiamo quindi ad una rivoluzione culturale che non è e non deve essere considerata un impedimento del proprio indirizzo di azione, ma bensì un fondamentale rafforzamento.

In questo senso penso che la riforma abbia come intento primario proprio quello di rafforzare le reti sociali comunitarie per il perseguimento di buone cause sociali, se ciò non avvenisse essa sarebbe completamente fuori strada. Essa, come primo passo, riconosce l'esistenza delle succitate reti sociali. Non è infatti una pagina bianca quella che si scrive nella riforma, ma il primo passo è proprio quello di riconoscere che esiste una pluralità di famiglie, di soggetti e di realtà che si ispirano all'azione volontaria, all'azione mutualistica e all'imprenditorialità sociale per perseguire delle finalità comuni.

Il secondo passaggio è quello di rendere trasparente questo processo, che non vuol dire limitare la libertà dell'associarsi, ma riconoscere in loro lo scopo di un bene comune e conseguentemente al fatto che le istituzioni costituzionalmente hanno il dovere di favorire tutti quei cittadini che si organizzano e si associano per causa di bene comune, la legge impone che questo favor maggiore sia reso trasparente, negando qualsiasi limitazione alla libertà di associarsi favo-

rendo invece la possibilità che l'agire, lo statuto, gli organi, i bilanci di queste organizzazioni possano diventare trasparenti per qualsiasi cittadino, istituzione, operatore dell'informazione pubblica.

Oggi purtroppo non è così e questa situazione di mancata trasparenza ha consentito anche il formarsi di fenomeni marginali, ma comunque degenerativi, che poi nei termini di opinione pubblica hanno creato un danno a tutti coloro che invece fanno le cose per bene e con la finalità di bene comune. Se quindi un'associazione intende avvalersi dei sostegni, dei supporti e della fiscalità propria di questo settore, deve rendere trasparenti i propri dati. Terzo ed ultimo aspetto è proprio quello che quest'azione promozionale è volta fondamentalmente a quattro scopi.

Il primo scopo è quello di rafforzare la diffusione dell'azione volontaria in tutte le forme diverse in cui si è costituita senza rinchiuderla solo in una forma organizzata. Infatti il registro ha ben sette sezioni riconoscendo quindi questa pluralità, fra le quali anche una sezione un po' indistinta dalle altre ETS, consentendo quindi uno spazio a chi non si riconosce nelle altre sei.

Un secondo dato è quello che la legge vuole consentire nonché promuovere lo sviluppo delle donazioni e delle erogazioni liberali sia di



che che possano aiutare il loro percorso Sociale?

Certamente, la legge consente a diversi club di dar vita a un ente strumentale comune, che potrà perseguire finalità che il singolo club non riuscirebbe a raggiungere. Faccio questo esempio domani diverse proloco, che hanno gli stessi obiettivi e finalità, inaugureranno una fondazione strumentale, un ente strumentale, al fine di poter realizzare i suddetti scopi nelle forme di gestione dell'attività economica tecnicamente più appropriate e consone alle norme.

Quindi di per sé la flessibilità che le norme della legge consentono va utilizzata anche al fine di poter arrivare agli scopi che si vogliono perseguire, senza andare a "complicare" la vita di realtà di piccole dimensioni che possono così mettersi insieme al fine di realizzare scopi più impegnativi nonché più rilevanti sul piano economico, utilizzando appunto un ente strumentale che non cambia la natura del soggetto originario, ma che, come dice la parola stessa, diventa strumentale a realizzare al meglio uno scopo sociale ed una determinata attività.

Grazie, chiuderei con un suo parere sulle difficoltà che potrebbero incontrare i nostri Club con l'iscrizione al registro nazionale, ringraziandola ancora per la sua disponibilità.

Io penso che all'interno dei vostri club possano esserci già ora le risorse che possono sostenere l'impegno dell'iscrizione al RUNS, considerando anche che, fatta questa, gli aggiornamenti annuali sono abbastanza semplici anche rispetto ai vantaggi che dalla legge si possono trarre.

Sono io che ringrazio voi per il lavoro che svolgete per il bene sociale.

denaro che di beni, attraverso diverse norme della legge che spingono in questa direzione.

Si può fare di meglio? sicuramente sì, però intanto cerchiamo di far conoscere e utilizzare nel miglior modo possibile queste opportunità, ulteriormente rafforzate in una forma particolare di sussidiarietà fiscale del cinque per mille.

Terzo aspetto: la riforma ha anche collegato l'insieme delle norme anche con la revisione del servizio civile volontario, una forma particolare e distinta di azione volontaria con una indennità determinata dallo Stato che vuole immettere energie giovani nel campo largo dell'azione volontaria e della finalità di bene comune attraverso delle esperienze che i giovani fanno e che possono essere viste come una specie di seminazione duratura nel tempo.

Infine la legge intende anche promuovere quelle forme di impresa che, pur mantenendo una corretta gestione economica non perseguono in via prioritaria una finalità di profitto, ma perseguono una particolare utilità sociale.

Esse non sono contrapposte alle imprese di profitto, ma sono altra cosa distinta con caratteri propri, tanto che la stessa Unione Europea nel dicembre scorso ha varato un piano di azione per l'economia sociale proprio rivolto a quelle imprese e a quelle attività che hanno rilevanza economica occupazionale pur perseguendo una finalità prevalentemente di carattere sociale.

È importante comunque non perdere mai di vista questi obiettivi nel leggere, adattare, correggere anche, le norme purché siano funzionali e strumentali a questi obiettivi che se venissero disattesi rischieremmo di perderci nel ginepraio normativo e non fare più quello che è necessario ed importante fare.

Grazie soprattutto per la chiarezza dei suoi suggerimenti. Personalmente vedo molte perplessità e preoccupazioni in gran parte dei nostri Club, nonostante le grandi potenzialità che essi esprimono nella loro attività di servizio. Pensa che un'opportunità possa essere quella di creare realtà sinergi-



INTERVISTA A FRANCESCO PIRA

La Comunicazione Sociale

..assenza di ogni necessità o utilità privata nell'intraprendere l'attività comunicativa..

■ di Mauro Bianchi

“Secondo la definizione del sociologo Binotto con il termine comunicazione sociale ci si riferisce alla “sfera di attività comunicative che nascono spontaneamente e volontariamente dalla relazionalità diffusa nella società. Il suo carattere pubblico, inteso come assenza di interessi di parte, è determinato proprio dall'assenza di ogni necessità o utilità privata nell'intraprendere l'attività comunicativa, sia perché questa è caratterizzata dalla volontarietà sia perché è finalizzata ad obiettivi solidaristici”

La sua utilità sociale risiede, nel disinteresse dei promotori, nel carattere dei temi affrontati e nelle finalità di coesione perseguite”.

Esordisce così nell'intervista un esperto di comunicazione sociale che ha scritto tanto sull'argomento. Ha pubblicato anche con Franco Angeli un saggio intitolato “Come comunicare il sociale”:

Francesco Pira, 57 anni professore associato di sociologia dei processi culturali e comunicativi, insegna

comunicazione e giornalismo presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, dove è Delegato del Rettore alla Comunicazione e Direttore del Master in “Esperto in Comunicazione Digitale per la Pubblica Amministrazione e l'Impresa”.

Intensa l'attività di ricerca nell'ambito della sociologia. Ha intrapreso una battaglia personale con il bullismo, il cyberbullismo, il sexting, le fake news e la violenza sulle donne. Su questi temi ha svolto ricerche e tenuto seminari in Italia e all'Estero per studenti, docenti e genitori. In questo momento sta coordinando per il l'Italia, come coordinatore scientifico per l'Università di Messina, un progetto europeo, con le Università di Oviedo (Spagna) e Lublino (Polonia) per alimentare l'uso delle tecnologie per esperienze educative per le persone disabili.





Ma tu sei anche un lion...

Il mio impegno nei Lions nasce tantissimi anni fa nel Leo Club. Ho avuto un incarico importante distrettuale come Direttore Responsabile della rivista "Il Resto del Leoncino". Un po' di anni fa sono entrato nei Lions ad Agrigento nel Club Chiaramonte, prima come socio onorario e poi come socio effettivo e lo scorso anno sono stato tra i soci fondatori del Lions Club Valle dei Templi, presieduto attualmente dalla professoressa Maria Assunta Iacona. A luglio sarò il Presidente del Club. E sono emozionato.

Negli ultimi tre anni sociali 2018-19 e 2019-20 ho avuto incarichi multidistrettuali e distrettuali: ero componente dell'Ufficio Comunicazione e Stampa di Lions Italia e Direttore della Rivista del Distretto 108Yb Sicilia. Due esperienze di servizio faticose ma belle. In questi ultimi due anni ho messo a disposizione le mie competenze svolgendo tante relazioni su temi che sono oggetto delle mie ricerche accademiche. Sono il Vice Presidente nazionale della So.San Odv- Lions che si occupa di solidarietà sanitaria.

Come sta cambiando la comunicazione sociale?

Non siamo di certo di fronte a processi comunicativi verticali, piuttosto si tratta di ambienti relazionali sempre più orizzontali e reticolari che favoriscono il delinearsi di una cittadinanza attiva. La comunicazione sociale, insomma, produce beni relazionali

propri di una costruzione collettiva.

Dietro il nome di volontariato si muovono, ad esempio, centinaia di piccole e grandi associazioni, diversissime per origine, composizione, impostazione culturale e modalità di azione. L'unico elemento che le accomuna è il fatto di confrontarsi ogni giorno con le forme più disparate di disagio e di arretratezza, in un'ottica mai orientata al profitto.

Vi sono, poi, aziende che intraprendono iniziative di comunicazione di responsabilità sociale, che promuovono una causa sociale o che sostengono associazioni non profit. Un insieme di soggetti molto, forse troppo eterogenei, "comunicano socialmente": professioni e sensibilità diverse che s'intrecciano.

Che scenari futuri, e cosa devono fare i Lions...

Sebbene la comunicazione sociale negli ultimi anni non solo sia aumentata in termini quantitativi ma abbia anche migliorato le sue strategie, la spettacolarizzazione della notizia ha ancora la precedenza sulla diffusione di valori collettivi.

Per questo i Lions devono affrontare nuove sfide, lavorando sempre con umiltà e a testa bassa. Oggi i classici modelli di educazione sono superati e l'associazionismo si pone come uno degli attori più importanti per la formazione delle nuove generazioni.



CAMPO GIOVANI DISABILI

L'emozione di ritrovare tanti ragazzi speciali

■ di **Alberto Poletti, Virginia Civera, Giacomo Luigi Pucci, Massimo Vittorio Parlatano**

Dopo due anni di blocco, il Campo Giovani Disabili è pronto a ripartire. Sarà l'ultimo anno del triennio organizzato dai Distretti 108 Ia1, Ia2 e Ia3 poiché dal 2023 si traferirà nella bellissima Sicilia. Si sta quindi predisponendo al meglio "La Prateria" di Domodossola (VCO), dove il Campo è nato 25 anni fa e che ospiterà ancora per una volta i partecipanti. In queste strutture immerse nella natura, ad un passo dalla Svizzera, tra il blu dei laghi e il verde intenso delle vallate, si riuniscono competenze, esperienze, legami, saperi in materia di accoglienza. Qui, dal 2 al 14 luglio, un infaticabile staff di Leo e Lions

accoglierà 20 ragazzi con disabilità accompagnati dai propri tutor. Tutti saranno incoraggiati a sviluppare le proprie potenzialità, sperimentando attività di gruppo, culturali, sportive, ludiche e turistiche ritenute funzionali allo sviluppo della persona e delle sue capacità cognitive e relazionali. Si divertiranno tra voli in elicottero, corse su macchine da rally, regate al lago, gite nelle valli ossolane, oltre a visite alle terme, nei musei, in città. Ogni giorno offrirà una sfida e al termine di questa grande vacanza si scoprirà che insieme si può raggiungere qualsiasi obiettivo! Il Campo Giovani cambia la percezione del tempo, della vita e delle personali priorità di ogni volontario che vi prende parte. Giorni in cui ogni sforzo è mirato solo al benessere comune; luoghi resi speciali dallo stare

in compagnia spensieratamente dove alcuni hanno assistito alle albe più belle ed ai tramonti più lunghi; ricordi di sorrisi che valgono più di mille parole. È sempre emozionante riscoprire il prodigio della solidarietà, cui partecipa tutta la comunità ossolana e non solo. Lo scopo è per tutti lo stesso: rendere indimenticabile la vacanza ai ragazzi ospitati. Non servono doti o qualità speciali per essere d'aiuto: basta esserci! Alberto Poletti, Direttore, e i Camp Leader dell'edizione 2021/2022, Virginia Civera (Leo Club del Pinerolese, Vice PD eletto 108-Ia3), Giacomo Luigi Pucci (Lions Club Valli Borbera e Spinti, 108-Ia2) e Massimo Vittorio Parlatano (Lions Club Torino Hesperia, 108-Ia1), non vedono l'ora di riprendere l'attività e attendono tutti coloro che vorranno unirsi a loro.



LCIF AREA LEADER CA IV G

Una piscina in dono al Moresco

L'idroterapia per il miglioramento motorio e cognitivo



■ di **Claudia Balduzzi**

IL PRESIDIO riabilitativo “**Don Orione Famiglia Moresco**” di Bogliasco appartiene alla “Costellazione Orionina” ovvero a quell’insieme di strutture fortemente volute da San Luigi Orione che ha dedicato tutta la vita alla realizzazione di opere di misericordia al servizio degli ultimi. Oggi il presidio eroga prestazioni socio-sanitarie, riabilitative ed educative in favore di adulti disabili relazionali e mentali, e costituisce un punto di riferimento importante per un bacino di oltre trenta mila persone del comprensorio, fino a quasi centomila se si allarga l’orizzonte alla confinante Genova.

Perché una Piscina?
L'idroterapia è stata individuata come parte di un progetto più ampio conosciuto come “Progetto Benessere” che, in particolare, favorisce il miglioramento motorio e cognitivo, accresce l'autostima, stimola il rilassamento muscolare che influisce positivamente sull'umore dei diversamente abili limitando molto l'uso di farmaci.

Messa a fuoco la necessità, il periodo di pandemia ha fatto sì che due Club del Distretto 108 Ia2 - **Il Lions Club Golfo Paradiso e il Tortona Duomo** abbiano accumulato l'interesse a colmare questa esigenza del territorio e si siano adoperati in una raccolta fondi finalizzata alla progettazione e alla

costruzione di una piscina fuori terra da collocare nel piazzale antistante la struttura di Bogliasco.

Condivisa l'idea con Oak-Brook, il successivo progetto è stato reso realizzabile grazie al contributo del 50% della spesa da parte del Lions Club International Foundation ... la nostra Fondazione LCIF.

30 aprile 2022. Le espressioni dei loro volti, il parlare dei loro occhi, il grande “Grazie” degli ospiti di casa Moresco, ... sono stati il riconoscimento più bello che i soci dei due club Golfo Paradiso e Tortona Duomo si siano sentiti rivolgere nel giorno dell'inaugurazione. Il loro sogno è stato realizzato dopo circa due anni di impegno profuso con



l'aiuto di 9 Club co-sponsor di Genova e del Piemonte e di tanti altri soci singoli in rappresentanza di 41 club del Distretto. Il generoso aiuto della cittadinanza e dei comuni di Recco e Bogliasco, oltre che della sempre presente Cooperativa Sociale DONO, hanno infine permesso di coprire i cospicui aumenti di costo generatisi nel post Covid.

La Piscina della Famiglia Moresco di Bogliasco. Un vero e proprio punto di riferimento per il comprensorio del Golfo Paradiso ed un ottimo esempio di collaborazione e della voglia di fare tra club Lions con l'aiuto della Fondazione LCIF per coagulare e fare proprie le esigenze del territorio.

RIFLESSIONI

Questo è l'esempio di un progetto che, grazie ai soci di Club non solo lungimiranti, ma semplicemente LIONS, si sviluppa tra regioni diverse passando sopra una territorialità e un beneficio meramente locale

LCIF NON supporta piscine, prima riga della prima pagina delle linee guida NON finanziabili...ma qui si è evidenziato l'effetto dell'acqua nel recupero psicologico, nell'affrancamento delle paure, nella riabilitazione motoria etc. progetto APPROVATO

LIONS solidali con e per le fasce deboli, quelle che don Orione definiva "le sue perle", in un approccio laico e

apartitico sono i nostri interlocutori privilegiati dei nostri service. Solidarietà di prossimità quindi valutabile e misurabile diventa il volano di attenzioni e suggestioni capaci di valorizzare il lavoro dei lions e della Fondazione LCIF perché inseriti a pieno regime nella concretezza della comunità dove si vive LCIF basta con l'identificazione dell'Ufficio Entrate o dell'Esattoria..... declinazione efficiente, pronta e determinante di risposte a sostegno delle braccia, delle idee, delle iniziative, del cuore grande dei lions di tutto il mondo per promuovere vite e ambienti più salubri e dignitosi.



ESPERIENZA MEDICA PRESSO LA CARITAS

Medico e Lion

■ di Mimma Espugnato de Chiara

Nel 2012 nel territorio di Ventimiglia, quindi nella zona IVB del distretto 108Ia3, ci fu un'importante emergenza migranti; arrivavano in maggioranza dal centro Africa, tantissimi erano donne e bambini. Per questo motivo fu chiesto aiuto alle donne medico, essendo quasi tutti i migranti di religione musulmana e, quindi, con delle esigenze culturali per quel che riguarda le visite mediche. Mi sono subito attivata, insieme a tanti altri colleghi e colleghe, come medico ma anche come lions, avendo bene in mente il punto del codice etico che si riferisce alla solidarietà.

La prima volta che mi sono presentata presso la struttura di accoglienza, il retro di una chiesa, organizzata dalla Caritas di Ventimiglia, mi è apparsa

una lunga linea nera: erano più di 700 migranti, di cui la maggior parte erano donne e bambini; per un attimo ho avuto una sensazione di sgomento, poi, non appena i mediatori gli hanno spiegato che ero un medico, ho visto i loro sorrisi e i loro occhi brillare. L'esperienza presso la struttura mi ha molto arricchito sia dal punto di vista professionale che da quello umano. Si lavorava fianco a fianco con le Ong presenti sul territorio, soprattutto Mediciens sans Frontieres, conoscendo altre etnie con problematiche completamente diverse dalle nostre cercando di interpretarne i bisogni, intervenendo con pochi mezzi a disposizione, collaborando con tante associazioni di volontariato, discutendo con la comunità locale vicino alla struttura che non riusciva a capire il perché del numero così imponente

dei migranti e perché erano proprio lì, vicino alle loro case. Abbiamo capito che la non conoscenza del problema portava alla paura e a reazioni anche molto aggressive; noi sanitari cercavamo di spiegare che avere queste persone in un luogo "protetto", significava sicurezza anche per il quartiere, perché venivano assistiti, curati e, se si fossero presentati problemi sanitari più importanti, sarebbero stati ricoverati e non mandati in giro per la città.

Per quel che mi riguarda, la solidarietà e la compassione che dovrebbero albergare in ogni Lions ben si conciliano con analoghi sentimenti che, uniti alla professionalità, dovrebbero caratterizzare un buon medico, creando, quindi, un mix vincente nel servizio.





LIONS DAY

LIONS DAY

Prevenzione a Torino e Novara

■ di Gianluca Martinengo

Domenica 24 aprile, come in tanti distretti italiani, il Lions day del 108-Ia1 è stato all'insegna della salute e della prevenzione. A Torino in via Roma e a Novara in piazza Martiri, grazie anche all'efficientissimo supporto dei volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa Italiana, il giorno precedente sono sorti in poche ore due campus medici che poi hanno ospitato migliaia di persone che gratuitamente hanno potuto sottoporsi agli screening per il controllo del benessere psico-fisico. Cardiologia, patologie vascolari, diabetologia, ortopedia (osteoporosi), odontoiatria, otorinolaringoiatria e oculistica le principali specialità nei cui ambiti il pubblico ha potuto chiedere consulti ai medici soci Lions e ad altri volontari in particolare dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità di Novara. I singoli specialisti hanno eseguito esami strumentali (ecocolordoppler delle carotidi, misurazione tono oculare) e valutato la probabilità di sviluppare una patologia



attraverso la compilazione di tabelle di rischio riferite a infarto, capacità cognitive (minimental test/MMSE), diabete. Inoltre hanno dispensato consigli sulla gestione e il trattamento di alterazioni dell'udito, problemi odontoiatrici, disfunzioni osteo-articolari, oltre a suggerimenti per una corretta e sana alimentazione. Presenti a Torino anche un'autoemoteca AVIS e una ambulanza che, oltre a garantire un pronto intervento

in caso di emergenza, ha consentito di fare dimostrazioni su manichino delle manovre salva-vita. Al termine della giornata il totale delle visite ha oltrepassato quota 1330, di cui più di 800 a Torino e 530 a Novara. Sono stati anche superati i 1000 Euro di fondi raccolti complessivamente sulle due sedi da donazioni spontanee per alcuni dei service Lions che sono stati illustrati in appositi stand. È stata infatti anche l'occasione per presentare alla cittadinanza le iniziative condotte dai vari club e il Servizio Cani Guida dei Lions insieme ai testimonial accompagnati dai loro amici a quattro zampe. Al termine del percorso di screening, a sottolineare l'attenzione lionistica anche verso l'ambiente, ad ogni partecipante è stato fornito un certificato e una matita contenente un seme di una pianta aromatica, da interrare come simbolo di speranza.



Il Lions Day nel distretto 108 la2

■ di Marina Gavio

Il 24 aprile a Chiavari si è tenuto il Lions Day del nostro distretto che ha visto una grande partecipazione di Soci Lions e di pubblico sebbene le condizioni meteo non fossero per nulla ottimali! Dopo gli inni eseguiti dalla Filarmonica “Citta di Chiavari”, i saluti del governatore Yvette Pillon e il saluto del sindaco di Chiavari Silvia Stanig, si è dato corso alla cerimonia di consegna dei riconoscimenti ai partecipanti al concorso “Un Poster per la Pace” e alla premiazione dei vincitori: particolare emozione per la consegna della coppa ad un giovane di un istituto scolastico del nostro distretto che si è classificato primo assoluto a livello nazionale. Fin dal mattino nella piazza Mazzini sono stati attivati gli screening sanitari (vista, mappatura nei, glicemia, odontoiatria, audiometria, podologia, psicologia e prevenzione ictus) a bordo degli ambulatori mobili messi a disposizione delle P.A. di Alessandria e Chiavari.

L'esibizione di due cani guida per i non vedenti accompagnati dai loro addestratori e del gruppo dei Giovani Sbandieratori dei Sestieri di Lavagna hanno coinvolto e attirato la popolazione a spasso per la città. Infine, a conclusione della giornata di festa, la consegna di tanti riconoscimenti: l'attestato di benvenuto ai nuovi soci del distretto; la consegna dei premi ai vincitori del concorso fotografico “Uno scatto per l'ambiente” promosso dalle New Voices e del percorso di Educazione Finanziaria; la consegna di targhe MJF ad alcuni soci del distretto; la consegna della “Coppa dell'Amicizia” al Bosco Marengo che l'ha conquistata grazie al numero di soci partecipanti e alla distanza che separa il club dell'alessandrino da Chiavari.

Una giornata che ha visto complessivamente la presenza di circa duemila persone che hanno potuto conoscere un po' più da vicino chi sono e cosa fanno i Lions.

Grazie alla preziosa relazione del DO responsabile Flavio Bertini.





Il Lions Day ad Albenga 2022



■ di Franco Maria Zunino

Superbia, incoscienza e, dopo la pandemia, pure spavalderia: solo chi ne è affetto poteva accettare la duplice sfida di cercare di replicare la riuscita del LionsDay del 2010 ad Albenga, unanimemente riconosciuto come “storico”, e di esorcizzare il triplo rinvio dei successivi: quello previsto per il 19 aprile 2020,

allorquando agli albori della pandemia e nell'imminenza dello svolgimento venne rinviato a giugno; quello di giugno giacché la situazione mondiale andava aggravandosi; infine quello della primavera 2021 che realisticamente in pochi crederono si sarebbe potuto celebrare.

Il Lions Day 2010 fu un ottimo happening che poteva rimanere nel ricordo come una bellissima giornata la cui riuscita dipese dal meteo favorevole, dal casuale verificarsi contemporaneo di eventi collaterali, da un sistema organizzativo fortunato, da una insolita collaborazione tra enti. Invece superbia e incoscienza, uniti a riti scaramantici, hanno preso il sopravvento ed il Club Host Ingauno ha raccolto l'invito del DG PierFranco a replicare, o almeno provarci con un programma ancora più impegnativo per meglio accogliere, coccolare, illustrare e soddisfare. Un giorno intero, stavolta, ed ogni ora del 24 Aprile con più eventi, perché chi aveva scelto di venire doveva anche scegliere come divertirsi, o approfondire, o gustare o ascoltare, addirittura imparare come fare il pesto o difendersi dalla vespa velutina, sapere cosa sono le Città Murate Lions o quali Lions si erano più impegnati durante la pandemia, apprendere cosa è la tavola pomologica e le particolarità della cucina ingauna, gustare focaccia e aperitivo e (dopo pranzo) digestivo, tutti





assolutamente aborigeni, visitare musei, rasserenarsi con screening medici, ascoltare musica e bel canto, prosa e poesia, assistere a premiazioni o ascoltare spiegazioni, girare per mostre fotografiche (con tema: gli sguardi, e quindi sottesa: la vista) o pittoriche, curiosare tra auto storiche, presenziare alla “scopertura” di piastrella commemorativa del LD sul muretto degli artisti.

Ammirare la grande inforata che abbelliva vieppiù in quel mese il già superbo Centro Storico, visitarne i ricchi musei, estasiarsi davanti al mitico antico preziosissimo piatto blu. Tutto offerto dal Comitato Lions Day, compresi i doni di benvenuto ad ogni partecipante, racchiusi in 2 sacche perché una sola insufficiente a contenerli tutti!

Che dire poi degli interventi dei Presidenti dei maggiori service italiani nel campo della tutela e conservazione della vista, tutti e 3 presenti al Lions Day dell’Ia3 come il PID Fresia “inventore” dell’evento e poi l’emozione dell’esibizione della scuola Cani guida di Limbiate. Tutto questo programma, con l’aggiunta la sera prima di un Gran Banchetto Medievale con figuranti musicanti e saltinbanchi, già da febbraio convinse ad iscriversi un numero inverosimile di soci ed accompagnatori; pensate: 401!

In un Distretto che ha meno di 2.000 soci in 61 Club, ben 401

di 57 club preannunciarono la loro gradita presenza.

Per inciso: gli scopi che il Club si era prefisso per il Lions Day erano certamente quelli consueti, cioè far conoscere il nostro territorio ai Lions, far conoscere i Lions al territorio, promuovere un evento economicamente significativo, riunire i soci per celebrare una densa giornata di amicizia, ma non disdegnammo certo di ipotizzare la costituzione di un gruzzolo a favore di attività benefica.

Obiettivo centrato: grazie ai 46 sponsor che riuscimmo a coinvolgere, generosi (per libera scelta o per estenuazione) sia in beni che in denari, e nonostante la gratuità per gli ospitati di tutto quanto in programma, una grossa parte del costo di un cane guida è stata coperta ed anzi si è destinata altra somma alla LCIF a favore delle popolazioni dell’Ucraina.

Insomma: se, come sembra, gli ospiti sono rimasti contenti, noi siamo rimasti entusiasti della loro fiducia e del risultato dell’impegno profuso dai soci del Lions Club Albenga Host, dai consorti, dai nostri Leo e dai soci dei club Lions e Leo della zona, coinvolti coordinati spronati dal PdZ Dario, fondamentale perno ed eminenza non solo “grigia” ma tecnologica dell’evento.





Il congresso di chiusura del Distretto 108 Ia1

Il Congresso dei numeri, delle citazioni, delle emozioni



■ di Gianluca Martinengo

L'impeccabile organizzazione, oltre alla squisita ospitalità dei Lions club novaresi hanno determinato la buona riuscita del XXVII Congresso di chiusura del Distretto 108-Ia1, tenutosi sabato 14 maggio nella città dominata dalla cupola di Antonelli.

I partecipanti sono stati accolti nella confortevole e tecnologicamente attrezzatissima aula magna dell'Università del Piemonte Orientale con una colazione di benvenuto allietata dalle note di una giovane arpista. Appena dopo l'ingresso delle bandiere menti e cuori si sono uniti nel ricordo dell'appena



scomparso PDG Pier Luigi Foglia, figura eminente del Distretto. Importanti le autorità che hanno voluto portare alla platea lionistica non solo un saluto, ma anche dimostrazioni di riconoscenza e inviti a proseguire la collaborazione con le istituzioni. Le cifre sono state al centro delle relazioni del Segretario Raffaele Cennamo, del Tesoriere Aldo Arbore, della Coordinatrice LCIF Serenella Ferrara e del GMT distrettuale Enrico Faloppa. Numeri che hanno raccontato il mantenimento del livello dei soci dall'inizio dell'anno sociale, ma ahimè ancora sotto quota 2000 unità (1993, per la precisione). Valori di oltre 40.000€ e oltre 36.000€, gli avanzi da destinare a service e da trasferire alla gestione 2022/2023, frutto di una oculata riduzione dei costi. Risultati pari a 52.750€ raccolti nel 108-Ia1 per il fondo LCIF per l'Ucraina e budget di 481.545\$ già rispettato a dicembre del 2021 per la Campagna 100 con 10 club modello, di cui uno "visionario". Percentuali alte di soci con età superiore ai 70 anni che probabilmente fanno più fatica a coinvolgere nuovi membri, motivo per cui occorre puntare su eventi inclusivi (ottima l'esperienza di "Porta un amico al club") e di richiamo anche in collaborazione con altre associazioni con cui condividere progetti finanziati dalla Fondazione. Tutto questo meglio se ben programmato e coordinato tra zone e circoscrizioni, come sottolineato dal GST del Distretto Gianfranco Lombardo. Soci e nuove leve che devono conoscersi, confrontarsi, approfondire, condividere e comunicare secondo l'indirizzo dato in particolare alla formazione da parte del GLT Marina

Federici grazie alla continuità di incontri che anche al termine di quest'anno stanno permettendo di anticipare la preparazione dei futuri officer.

È stato il Congresso delle emozioni, dapprima quelle provate quando al leggio è giunto il presidente del Distretto Leo, Stefano Lometti. Felicità per l'inversione di tendenza rispetto alla riduzione dei ragazzi coinvolti ed i tanti obiettivi di service raggiunti; giubilo per la recente elezione di Riccardo Leonesi a vice presidente multidistrettuale; commozione per il Premio d'Onore conferito alla Chairperson Carolina Pettiti; riflessione quando Lometti ha concluso con le parole: "Non usate i Leo per colmare i discorsi. Non fate diventare una frase fatta ciò che è già poesia". Espressione pronunciata con la voce tremante per la commozione, quasi come quelle dei candidati a futuro Governatore, primo vice e secondo vice nei loro discorsi di presentazione. Un richiamo alla ricerca di persone di qualità che poi diventino soci di qualità e "servant leader" da parte di Carlo Ferraris che guiderà il prossimo anno la squadra distrettuale puntando su attività culturali e di opinione che, promosse da una comunicazione attenta, richiamino donne e giovani, con particolare attenzione alla realtà del Terzo Settore. Bisogno di tornare a sorridere e coraggio di cambiare (anche le quote e le modalità di incontro) per essere più attrattivi, in maniera seria e non improvvisata, per Michele Giannone, futuro VDG. Entusiasmo, esperienza a sostegno degli altri, unione tra i soci: i punti forti di Roberto Turri, ultimo eletto in sequenza.

Non dimentichiamo i complimenti per i nuovi componenti del collegio dei revisori dei conti e i rappresentanti designati dall'assemblea per le commissioni gioventù e attività di servizio del Multidistretto.

Un congresso che ha sancito, come lui stesso ha ricordato nel suo discorso, l'inizio dell'ultimo miglio del Governatore Gerolamo "Gigi" Farrauto. "Non piango per la conclusione di un'esperienza, ma sorrido per aver avuto l'onore e il privilegio di averla vissuta con Voi" ha sottolineato prima di augurare ai futuri dirigenti di tenere la barra nella direzione del buonsenso. Infine due citazioni, la prima per i Leo, parafrasando Catullo: "Siate amati da noi come nessuna persona è mai stata amata"; poi quella dedicata a tutti i soci: "Chi trova un amico, trova un tesoro".

In effetti senza passione e vera amicizia come potrebbero i Lions portare a chi ha bisogno il primo aiuto fondamentale, il sorriso?





Il congresso di chiusura del Distretto 108 Ia2



■ di Marina Gavio

Il 7 maggio scorso a Genova si è tenuto il congresso di chiusura del distretto 108ia2 e la 56ma assemblea dei delegati: un'edizione tornata finalmente in presenza!

Al 30 aprile 2022 risultano 1755 i soci del distretto suddivisi su 67 club che hanno inviato 116 votanti in assemblea. Confermati, entrambi con 112 voti favorevoli sia il governatore per l'anno lionistico 2022/2023 Pio Visconti ed il primo vice Giuseppe Cervo. Alla carica di secondo vice governatore, con 62 voti è risultato eletto Alessandro Bruno del club di Ovada.

“Il rilancio della LCI attraverso

lo sfruttamento di tutte le possibili sinergie evitando sterili contrapposizioni; la condivisione come fulcro della mia attività; il coinvolgimento paritetico dei LEO; la riscoperta dell'entusiasmo che ci ha spinto ad entrare nell'associazione”: queste le linee guida che caratterizzeranno il mandato del governatore Visconti per un lionismo “innamorato dell'uomo e della Terra che lo ospita” grazie ai soci tutti che diventano veri “ambasciatori di speranza per il futuro”.

Giuseppe Cervo, primo vice governatore si è detto disponibile ad imparare sul campo grazie al lavoro in affiancamento al governatore, al

servizio dei soci nel rispetto delle loro autonomie alla costante ricerca di unione abbattendo distanze e favorendo in ogni modo e il più possibile l'avvicinamento tra club e distretto. “Sentirsi distretto” è il pensiero che il candidato eletto alla carica di secondo vice governatore Alessandro Bruno ha trasmesso all'assemblea: un'associazione che svolge il suo servizio mettendo al centro l'uomo, valorizzando il singolo, le sue idee e la sua professionalità. Prezioso ogni socio che con tutto il suo patrimonio di valori e di esperienze può contribuire ad arricchire il club, il distretto, l'associazione.

Durante l'intervento del GLT Claudio Raiteri abbiamo saputo che sono stati ben 390 i partecipanti ai 23 corsi di formazione lionistica erogati dal nostro distretto nell'anno: una buona risposta alla sempre necessaria formazione che rimane un indispensabile aiuto per supportare i Soci nelle loro attività di servizio.

Ben due i cani guida consegnati, come promesso al congresso di apertura, nel corso dei lavori congressuali: sempre una cerimonia carica di significato e di emozione.

Il congresso di chiusura del Distretto 108 Ia3



■ di Giorgio Bracco

Si è tenuto a Savona nelle giornate del 7 e 8 maggio il XXVII Congresso di chiusura del Distretto 108Ia3 organizzato dal Lions Club Savona Host, dodicesimo club per anzianità in Italia fondato nel 1954 e che per la prima volta nei suoi 68 anni di storia si è reso artefice dell'organizzazione di un convegno distrettuale sotto la guida del Presidente Avv. Giorgio Bracco.

Le celebrazioni sono iniziate nella giornata di sabato 7 alle ore 18.00 con la deposizione di una corona di alloro al Monumento dei Caduti in Piazza Mameli alla presenza delle autorità civili, militari e religiose: la cerimonia è stata particolarmente toccante in quanto è coincisa con i 21 rintocchi che ogni sera alle ore 18 ricordano i caduti di tutte le guerre.

Alle ore 21.00 si è tenuta la cena di gala presso il rinomato ristorante A Spurcacciunn-a di Savona, serata particolarmente piacevole per l'atmosfera di festa e amicizia che si respirava e per la qualità dei piatti serviti graditi da tutti i commensali.

Il congresso di chiusura distrettuale si è svolto nella splendida cornice della Sala della Sibilla presso la Fortezza del Priamar domenica 8 cui hanno partecipato con il consueto entusiasmo moltissimi delegati del Distretto: i lavori si sono svolti alacremente con interessanti e importanti interventi e si sono conclusi con l'elezione alla carica di Governatore per l'anno sociale 2022-2023 di Claudio Sabattini socio del Lions Club Savona Torretta ed il pranzo dei saluti organizzato in loco.

Il Lions Club Savona Host nella persona del suo Presidente Giorgio Bracco e del Presidente del Comitato Organizzatore il PDG Gimmi Moretti, ha ringraziato l'Amministrazione Comunale nelle persone del sindaco Avv. Marco Russo e dell'assessore arch. Nicoletta Negro per l'ospitalità ricevuta ed il patrocinio all'iniziativa, gli sponsor (NOBERASCO S.p.a. AMARETTI VIRGINIA S.R.L. MASSIMO FRESIA CONSULENTE FINANZIARIO, NUOVA CIVIS SRL) per il sostegno, nonché tutti i partecipanti al Congresso, che, evento dopo evento, service dopo service, sacrificando lavoro ed affetti fanno in modo che la nostra associazione possa andare avanti guardando al futuro con rinnovato entusiasmo.



PARITÀ DI GENERE

Protocollo d'Intesa contro la discriminazione

Lions, Leo e Regione Piemonte firmano un accordo sulla parità di genere

■ di Giuseppe Bottino

Torino, mercoledì 2 marzo: stipulato, dinnanzi al presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e con la sua incondizionata approvazione, un Protocollo d'Intesa fra i 3 Governatori dei Distretti 108 Ia1 (Girolamo Ferrauto), Ia2 (Yvette Pillon), Ia3 (Pier Franco Marrandino), i corrispettivi 3 Presidenti Leo (Stefano Lometti, Claudia Pasini e Beatrice Usseglio) e la Consigliera di Parità della Regione avv. Anna Mantini.

L'accordo, che prevede una futura stretta collaborazione fra Lions, Leo e istituzione regionale piemontese, è nato per superare e contrastare gli stereotipi di genere che discriminano le donne e non solo. La Consigliera di Parità, nominata con decreto legislativo del Ministro del Lavoro e del Ministro per le Pari Opportunità, è la figura istituzionale che si interfaccia, con compiti essenzialmente informativi e di tutela, per garantire le pari opportunità fra i sessi nel mondo del lavoro, ma è anche impegnata a contrastare i modelli negativi che possono essere causa di fenomeni discriminatori nei confronti delle giovani donne come bullismo, cyberbullismo e tutto ciò che concerne le attività illecite sul web (sexting, revenge porn, internet addiction, sextortion, gaslighting).

Lions, Leo e Consigliera di Parità si sono impegnati, con la sottoscrizione dell'accordo, a lavorare in sinergia per coinvolgere cittadinanza, studenti e corpo docente sul delicato

tema della parità di genere, superando i pregiudizi negativi che impediscono alle donne l'accesso al mercato del lavoro e a proseguire nella carriera. Interventi formativi saranno anche promossi negli istituti scolastici da Lions e Leo attraverso i loro comitati New Voices e Leo4Woman, come pure attività di studio e ricerca mediante eventi rivolti a ragazzi e iniziative culturali proposte a insegnanti e cittadini che promuovano il rispetto di genere.

«Ho accolto favorevolmente la proposta di collaborazione con Lions e Leo - ha dichiarato l'avv. Anna Mantini- non solo perché conosco alcune colleghe appartenenti alla vostra associazione, ma ho addirittura partecipato come ospite a serate organizzate da vostri club. Per questo motivo, quando è stata ventilata la possibilità di stipulare un accordo programmatico con voi, ho dato immediato parere positivo e ho avviato i contatti che si sono rivelati produttivi e ci hanno condotte a questo evento».

Grazie alla firma di questo Protocollo, si auspica una duratura e fattiva collaborazione fra l'Ente regionale e il mondo Lions nell'intento di combattere tutti i fenomeni discriminatori contro il genere femminile. Sarà nostro compito contribuire a rafforzare l'autostima, la motivazione e il coraggio delle donne favorendone il successo in ambito scolastico e lavorativo.

In altre parole sarà indispensabile proseguire, contribuendo alla cultura del rispetto come stiamo facendo da anni.



RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

“Bilancio Sociale” per creare un valore condiviso

■ di Stefano Ponchia

Per molti anni le associazioni di volontariato hanno avuto il problema di far comprendere l'effetto delle loro attività nelle comunità in cui operano. Solo ultimamente con la diffusione del “bilancio sociale” si stanno creando le condizioni per risolvere questo difficoltà.

Il bilancio sociale è un documento con il quale un'organizzazione (impresa, ente pubblico o associazione) comunica periodicamente in modo volontario gli esiti della sua attività non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili.

In questi ultimi anni l'adozione dei criteri ESG per la formazione del bilancio sociale delle imprese sta consentendo di rendere trasparenti, confrontabili e quantificabili anche le attività di volontariato. Avendo chiesto alle imprese di integrare i bilanci con le azioni svolte a favore dell'ambiente (E), della sostenibilità (S) e della parità di genere (G) si stanno creando le metodologie per codificare e contabilizzare tali attività che per loro natura il più delle volte sono immateriali.

Il Dipartimento di Management dell'Università di Torino da molti anni ha attivato un team guidato dal Prof. Paolo Biancone per lo studio della materia.

Il Distretto 108-Ia1 ha compreso la grande occasione che l'analisi e una rappresentazione certificata dei risultati dei service realizzati dai club avrebbe avuto nel dimostrare l'ampio e diversificato impatto che tali operazioni producono sui nostri territori, utile anche a ottenere dalle istituzioni e dalle imprese sostegni per lo sviluppo di nuovi progetti.

La convenzione sottoscritta tra il Dipartimento di Management dell'Università di Torino e il Distretto permetterà di monitorare e rendicontare le iniziative sociali svolte da quest'ultimo e alla prima di testare nell'ambito di

una grande associazione di volontariato le procedure per rendere chiare e trasferibili le informazioni in merito alle attività di servizio realizzate.

L'accordo triennale coinvolgerà anche i club Lions nella promozione verso i comuni del territorio del programma sul Bilancio POP delle Città elaborato dal Dipartimento di Management, attività compresa nell'ambito del programma di Cittadinanza Attiva promosso dai Lions club per la comprensione, la collaborazione e il miglioramento delle azioni svolte dai rispettivi comuni in ambito sociale e ambientale.





I LIONS CONTRO IL CANCRO INFANTILE

Completato il progetto presso l'hospice a Torino

Nel reparto pediatrico del Regina Margherita



■ di Tina Di Rosa

Da quando tra le aree tematiche del Lions Club International fu inserito il “cancro infantile” si è tanto lavorato per dare ai bambini malati una “seconda possibilità” nella vita e alle loro famiglie il necessario supporto medico e morale.

Il Lions Club Collegno Certosa Reale insieme a Cumiana Val Noce, Giaveno Val Sangone, Orbassano, Rivoli Castello, Rivoli Host, Susa Roccamelone e Torino Crocetta Duca d'Aosta iniziò qualche anno fa una serie di incontri con la Prof.ssa Franca Fagioli, Direttrice della Struttura Complessa di Oncoematologia Pediatrica di Torino, al fine di comprendere le problematiche della materia. Fu così elaborato un piano che si è concretizzato in una serie di interventi e specifiche donazioni.

Le raccolte fondi effettuate attraverso varie iniziative sono state raddoppiate sia dall'Associazione N.O.I. - Nord Ovest Insieme ODV, sia da UniCredit Foundations e soprattutto dalla Fondazione Lions Club International.

Gli oltre 31.000 Euro raccolti hanno consentito di realizzare il progetto “L'albero del benessere - L'arte che cura” proposto dalla Prof.ssa Fagioli e consistente nella realizzazione di uno spazio per le terapie complementari per “caregiver” e “siblings” di pazienti in cure palliative ricoverati presso la struttura “Isola di Margherita” dell'Ospedale “Regina Margherita” di Torino.

Sono quindi stati acquistati arredi e strumentazioni con lo scopo di svolgere attività di supporto e complementari all'assistenza medica per pazienti e caregivers, italiani e stranieri, al fine di rendere meno difficile la loro permanenza in ospedale.

Mercoledì 11 maggio si è svolta la cerimonia di inaugurazione alla presenza delle autorità lionistiche, di quelle cittadine, della direzione sanitaria e di una folta rappresentanza dello staff medico e di soci Lions. Nell'occasione è stata consegnata la targa che sarà apposta per ricordare l'impegno dei club e dei partner coinvolti in un'iniziativa pensata per rendere ancor più accogliente un luogo in cui piccoli e grandi affrontano con estremo coraggio le sfide della vita.



I LIONS INCONTRANO ALAN FRIEDMAN

Il prezzo del futuro

■ di Renata Florian e Aron Bengio

Alan Friedman è un personaggio molto presente nei media italiani, riconoscibile per il suo accento particolare e l'amore per la sua patria. I contenuti del suo ultimo libro, intitolato "Il prezzo del futuro", estremamente coinvolgente ed incentrato sull'attualità internazionale e sul futuro dell'Italia, sono stati l'argomento di un'affollatissima serata organizzata lunedì 30 maggio a Torino, presso il Circolo Ufficiali, dal Lions Club Torino Stupinigi insieme ad altri dieci club di Torino, Moncalieri e Aosta. In modo chiaro e pungente l'ospite ha tracciato un panorama della situazione internazionale in cui siamo coinvolti partendo dall'attacco ingiustificato della Russia ai danni dell'Ucraina e dalle reazioni dei leader europei, passando poi ad un'analisi critica della politica nel nostro Paese, unendo, in modo molto incisivo, considerazioni psicologiche e storiche del nostro comportamento con le interviste ai nostri più grandi personaggi. "L'aggressività sovietica va contrastata dall'Occidente e non possiamo permettere che vinca Putin." ha affermato Friedman che si è anche dichiarato in disaccordo con Henry Kissinger che ha suggerito che l'Ucraina potrebbe cedere un pezzo di territorio per arrivare alla pace. "Nel passato i leader europei non hanno reagito abbastanza – ha proseguito il relatore – Ora si tenta una reazione con le sanzioni, ma Draghi, Macron e Schultz sanno che per ora non si può facilmente rinunciare a quei rifornimenti energetici che comunque lasciano alla Russia un miliardo di dollari al giorno fra gas petrolio e carbone". Friedman ha fatto notare tuttavia che la situazione in Italia è meno grave che negli altri paesi europei perché ci si è mossi bene nel cercare fornitori alternativi, peccato che il nostro Governo non comunichi con efficacia e gli italiani non comprendano tutta la situazione.

Problema di fondo per la politica italiana: la difficoltà a portare a termine i programmi a causa della burocrazia e del populismo. Servirebbe una grande riforma della pubblica amministrazione. "Brunetta sta svolgendo un buon lavoro finora – ha chiosato il giornalista – ma non è facile". Punto dolente: il lavoro femminile. L'occupazione delle donne è



troppo poca e gli stipendi rimangono più alti per uomini. C'è un prezzo del patriarcato, anche economico: meno occupazione femminile significa meno crescita del Pil. Gli Italiani, come al solito, si districano nell'emergenza, ma è più difficile programmare a lungo termine. Già ora i VIP intervistati temono che solo due terzi dei soldi del PNRR potranno essere spesi: è poco, non bisognerebbe scendere sotto il 90%, come consiglia la mentalità anglosassone. I politici annacquano le riforme e quindi si realizza soltanto il minimo indispensabile, tuttavia meglio di niente, dato che da anni non si notavano serie modifiche strutturali. È seguito un lunghissimo dibattito, con domande che hanno nuovamente spaziato tra i fatti internazionali e quelli interni. È emerso un quadro futuro in cui Draghi - il più grande statista europeo attuale, secondo Friedman - non proseguirà dopo il 2023 col rischio che lasci il Paese a persone poco serie alla ricerca di soluzioni facili. Intanto si consoliderà l'egemonia della Cina che fra dieci anni sarà la prima potenza mondiale seguita dagli Usa e poi dall'India. Capitolo a parte la Russia con la quale il commercio normale tarderà a riprendere. In conclusione l'illustre ospite ha augurato agli Italiani di trovare risposte nel libro invitandoli ad essere meno cinici e rassegnati, più energici e a votare per le persone giuste.

L.C. CIRIÈ D'ORIA

Undici alberi per educare all'ecologia



■ di Elisa Demaria

“Noi abbiamo ereditato il mondo dai nostri padri, ma lo abbiamo avuto in prestito dai nostri figli e a loro dobbiamo restituirlo migliore di come l’abbiamo trovato” (Baden-Powell). Il Lions Clubs International considera suo dovere e finalità etica primaria contribuire con tutta la sua autorità morale e capacità organizzativa alla protezione di tutto ciò che ci circonda. La salute del nostro pianeta è fondamentale per la vita. L’ambiente ha un impatto sulla qualità dell’aria e dell’acqua, sulla disponibilità di cibo e medicine, sulla salute e la bellezza delle nostre comunità locali e sul futuro delle prossime generazioni. Bisogna rispondere alle sfide ambientali a livello locale e globale, per aiutare a preservare il nostro ambiente, nella convinzione che un pianeta sano sia

fondamentale al benessere di tutti. È questo lo spirito che ha mosso il Lions Club Ciriè D’Oria, in collaborazione con la Città di Ciriè, a piantare undici alberi presso le scuole “Ciari” e “Lazzaroni” per educare i bambini alla cultura ecologica e a far crescere in loro la consapevolezza della sinergia che deve esserci tra Uomo e Natura. Gli alberelli sono piccoli, ma hanno già attecchito molto bene. Sono stati scelti gli *Acerus campestri*, su indicazione del geometra Alessandro Farinetto, in quanto piante autoctone, a crescita verticale, che non necessitano di particolari cure. Una piccola inaugurazione ha avuto luogo giovedì 19 maggio presso la scuola “Ciari” dove ne sono stati messi a dimora otto, presenti le classi terze delle sezioni A e B con le insegnanti, alcune socie del club e in rappresentanza del Comune l’assessore Aldo Buratto e il geometra Alessandro Farinetto.

L.C. NOVARA OVEST TICINO

TriathLions

Tre giorni di service a Galliate



■ di Andrea Tomayer

Dal 20 al 22 maggio, a Galliate, presso il Castello Sforzesco, il Lions Club Novara Ovest Ticino ha organizzato una tre giorni di service rivolta alla comunità locale. La manifestazione, denominata “TriathLions”, che punta a determinare una presenza rituale dei Lions sul territorio e nella comunità, si è aperta con una serata enoculturale di raccolta fondi. Il ricavato di questo prologo e dell’intero evento è stato devoluto all’associazione “Il Chiaroscuro” ASP, che si occupa di ragazzi ipovedenti, sordi, muti o con disagi combinati e donne vittime di violenze attraverso i servizi di psicoterapeuti, avvocati ed educatori, e all’associazione “Villa Varzi”, che segue adulti con handicap. Il “clou” è stata la giornata di sabato, ideata per coinvolgere bambini e famiglie. Screening gratuito per l’ambliopia nell’ambito del progetto multidistrettuale “Sight for Kids” per circa 20 piccoli, “battesimo della sella” per quasi 120 e poi per tutti un laboratorio dove normodotati e diversamente abili hanno sperimentato i vari sensi con la guida di educatori e psicologi specializzati. Alla sera ricca “paniscia” fra le mura del castello. Domenica è stata la volta di una camminata e una corsa non competitive, in collaborazione con l’associazione “Nonnobo”, insieme alla quale da anni si sostiene un villaggio ed un orfanatrofio in Kenya con circa trenta bambini per cui sono stati costruiti una scuola, gli alloggi ed un ambulatorio medico. Partecipante di spicco il campione keniano Eygon Robert Kyplangat. Oltre alle attività di servizio sul campo, il generoso contributo di oltre venti sponsor ed il ricavato delle donazioni durante le giornate ha permesso di raccogliere oltre 6.000 Euro netti. Importante anche il supporto di Comune, Proloco e Croce Rossa, senza il cui fondamentale aiuto la manifestazione non sarebbe stata possibile. Il saluto delle Frecce Tricolori, che rientrando al vicino aeroporto di Cameri hanno sorvolato l’area, è stato un ideale arrivederci all’edizione 2023!

L.C. SCIOLZE

Ritorna il “Gran fritto misto”



■ di Tiziana Buttolo Teodori

Finalmente in presenza e con meno obblighi legati a green pass e mascherine il Lions Club di Sciolze ha potuto dar luogo a quello che, insieme alla serata del “gran bollito”, è il suo service distintivo: il “gran fritto misto” alla piemontese. Presso il ristorante Defilippi, sede sociale, si è tenuta in allegra convivialità la serata con lotteria a premi per una raccolta fondi da destinare alle associazioni del territorio con le quali la collaborazione dura da anni (l’Opera Messa Del Povero “Centro Andrea”, la Casa della Madonnina di Candiolo, la Stella Polare) e utili a continuare a finanziare i service dei pacchi spesa per le famiglie indigenti e “Un poster per la Pace” al Centro socio-territoriale. Il Governatore Gerolamo Farrauto ha onorato il club della sua presenza. Insieme a lui il Past Governatore Giancarlo Somà, i cerimonieri del Distretto, i Presidenti di Zona e Circoscrizione, quattro sindaci, autorità civili e militari, oltre i rappresentanti di vari club. Il Governatore, nel corso della serata ha conferito l’onorificenza di Amico di Melvin Jones al socio fondatore Valter Allochis per essersi distinto nei 12 anni di attività ed avere sempre operato secondo i principi dell’etica lionistica. Presenti il marito Enrico e la figlia Isabella, c’è stato poi un momento di commozione nel ricordo di Onorina Casalegno, presidente nell’anno 2020-2021, molto stimata ed amata per le sue doti professionali ed umane, la quale ha lasciato a tutti i soci un’importante eredità: il valore dell’amicizia. La presidente Anna Depetris, ricordandola con gratitudine insieme a tutti i soci, ha rinnovato la memoria di una persona sincera, leale, disponibile e generosa, difficilmente eguagliabile e alla quale ha dichiarato essersi sempre ispirata.



L.C. TORINO CROCETTA DUCA D'AOSTA

Estetica Oncologica Femminile



■ di Anna Paola Mossetto

I Lions rivolgono particolare attenzione ai problemi legati alle patologie oncologiche. Il Lions Club Torino Crocetta Duca d'Aosta ha voluto fornire conforto a chi è costretto a sottoporsi a cure che incidono su corpo e mente, insieme inscindibile il cui benessere condiziona la qualità della vita. È stato individuato il progetto di volontariato "Curare oltre le cure", un servizio di Oncologia integrata creato e sostenuto da Acto Piemonte Onlus (Alleanza Contro il Tumore Ovarico) che si propone di alleggerire gli effetti indesiderati della chemioterapia sia fisici che emotivi. Con l'aiuto di un'estetista qualificata in grado di effettuare un check up personalizzato e di consigliare i trattamenti professionali per la pelle del viso, del corpo e per

le unghie i principali danni cutanei da terapia oncologica possono essere efficacemente trattati. Chiaramente non vi è alcuna fatua vanità nell'obiettivo di quest'azione, bensì lo scopo è palesemente quello di aiutare le pazienti a superare la malattia anche sul piano dell'auto-considerazione. Sinora i trattamenti sono stati svolti in modo itinerante nelle corsie di degenza. Dati gli ottimi risultati, il Torino Crocetta Duca d'Aosta insieme ai Lions Club Torino Castello, Torino Cittadella Ducale, Torino Europa, Torino Monviso, Torino New Century, Torino Taurasia e Torino Valentino Futura ha voluto contribuire all'allestimento di una struttura permanente, collocata all'interno dell'Ospedale Sant'Anna. Qui le pazienti oncologiche, a ogni stadio di malattia, potranno incontrare un'esperta dell'APEO (Associazione

Professionale di Estetica Oncologica) la quale metterà a disposizione la sua competenza, l'uso di cosmetici adatti e protocolli studiati e testati da personale medico. A coronamento di questa bella sinergia, durante la serata conviviale del 18 maggio è stato consegnato un assegno di 5000 Euro che rappresenta il primo passo dell'impegnativo service, per la cui impostazione è stata determinante la vicinanza del Distretto 108-Ia1 e della Consulta Femminile Regionale. Erano presenti il Governatore distrettuale Gerolamo Farrauto, la Presidente della Consulta Femminile Regionale Ornella Toselli, la Presidente di Acto Piemonte Onlus Elisa Picardo, la coordinatrice delle volontarie Acto Piemonte Annamaria Ottaviani, presidenti di Lions club e illustri ospiti.

L.C. TORINO MONVISO

Golf: un'esperienza di condivisione

■ di Gianluca Martinengo

Il golf, uno sport che in Italia viene ancora percepito come riservato a pochi benestanti, è in realtà una disciplina che permette di condividere divertenti momenti a tutti, compreso chi ha disabilità fisiche e psicofisiche.

Proprio a sottolineare i valori inclusivi dello sport in green è stato scelto "Condivisione golf" come titolo dell'evento che si è svolto domenica 15 maggio al Golf Club Royal Park - I Roveri, inserito nel parco de La Mandria a poca distanza da Torino. Protagonisti sono stati una quarantina di ragazzi e ragazze coinvolti in particolare dall'associazione "Muoversi allegramente Onlus", accolti e seguiti dai volontari soci del Lions Club Torino Monviso. Guidati dai maestri professionisti della Edoardo Molinari Golf Academy, tutti i partecipanti hanno potuto provare per la prima volta a impugnare un bastone e a far volare una pallina o affinare

capacità già acquisite. L'attenzione della Federazione Italiana Golf nei confronti delle enormi potenzialità inclusive di questo sport è dimostrata dall'individuazione di programmi specifici per l'insegnamento rivolti a soggetti con disabilità. Ideatore della manifestazione è stato Gregorio Guglieminetti, atleta paralimpico con all'attivo diversi titoli italiani ed europei, recente vincitore dell'Italian open for disabled e del Campionato Italiano di golf disabili disputati sempre sul percorso del Royal Park. Al termine della mattinata trascorsa insieme, ragazzi e accompagnatori hanno potuto festeggiare con i gadget a loro riservati e indossando i cappellini donati dal Distretto Lions 108-Ia1. Un sogno di condivisione e inclusione realizzato che si è ripetuto durante i XXXVII Giochi Nazionali Estivi Special Olympics di Torino, nuovamente con il sostegno dei Lions e, per quanto riguarda le gare di golf, ancora al Royal Park - I Roveri.



Inquadra con lo smartphone il QR code per vedere il filmato con le interviste dei protagonisti





L.C. TORINO NEW CENTURY

Ciao Marcello!

Un albero per te dai soci del club

Ci eravamo ritrovati l'ultima volta, numerosi, durante una serata in suo ricordo a poco più di un mese dall'improvvisa scomparsa, avvenuta il 7 febbraio 2019.

A riunirci, l'affetto per il caro amico Marcello Ottimo, Past Governatore del Distretto 108-Ia1. Chiamato da Giorgio Piazza ad essere Lion Guida del club Torino New Century, dopo pochi anni i soci hanno chiesto il suo ingresso come membro attivo. Un Lion di lungo corso e grande esperienza, che ci ha lasciato in eredità tantissimi bei ricordi a livello umano e soprattutto una testimonianza di cosa voglia dire "servire" nella comunità.

Noi soci del suo club abbiamo deciso, poco dopo, di onorarne la memoria con un segno tangibile, chiedendo al Comune di Torino di piantumare un albero. Per noi è un modo per



mantenere vivo il ricordo della sua persona.

Al termine del lungo periodo di limitazioni dovute alla pandemia, abbiamo avuto la gioia di poter assistere alla messa a dimora di un tiglio presso i giardini "Bartali" di via Kossuth, nelle vicinanze della sua abitazione.

Una rappresentanza del nostro gruppo, insieme con la moglie di Marcello, Giovanna, e la figlia, Cristina, si è ritrovata presso l'area verde ad assistere all'operazione.

Un momento di profondo raccoglimento, riflessione e gratitudine verso Marcello per quanto ha fatto, donato e testimoniato. Da oggi c'è un albero a Torino che parla di lui. Crescerà "alto", "forte" con "profonde" radici, come il ricordo che vive nei nostri cuori e nel nostro distretto 108-Ia1.

L.C. TORINO NEW CENTURY

Voci del musical per i cani guida

■ di Anna Trompetto

Il 22 marzo si è svolto lo spettacolo "Le Voci del Musical" al teatro Astra di Torino. In scena la bravissima compagnia di Adriana Cava che ha danzato su brani celeberrimi di moderni musical interpretati dai cantanti Fabrizio Voghera e Valentina Camilleri. Platea piena e foyer risuonante di complimenti e felicitazioni agli artisti a fine spettacolo. In apertura Anna Trompetto, Presidente del Lions Club Torino New Century, ha presentato lo scopo della serata e spiegato l'attività del Servizio Cani Guida dei Lions di Limbiate. Il Presidente del Centro, Giovanni Fossati, graditissimo ospite, ha ricordato che la struttura alleva e distribuisce gratuitamente circa 50 "angeli a quattro zampe" ogni anno, ma, malgrado ciò, persiste una lista d'attesa di 150 persone che necessitano di un cane. Vittorino Biglia, guidato dal fido Spritz e insieme a Penelope, la bionda labrador inizialmente assegnatagli, ma poi ahimè anch'essa divenuta cieca, ha testimoniato l'importanza fondamentale del cane guida per l'autonomia e la qualità di vita del non vedente.

A chiusura è intervenuto il Governatore del Distretto 108-Ia1, Gerolamo (Gigi) Farrauto, che ha ribadito che una delle missioni

storiche dei Lions è quella di aiutare le persone prive della vista. L'intero utile della serata, pari a 6000 Euro, sarà devoluto direttamente al Centro Cani Guida Lions di Limbiate.



LIONS E LEO TUTOR NELLE SCUOLE

C'è un Lions con te



■ di Renata Florian

Dal 2018 l'obiettivo del service "C'È UN LIONS CON TE" è migliorare la qualità dei percorsi di orientamento/ inserimento al lavoro tramite l'apporto delle competenze di un gruppo di socie e soci Lions e ultimamente anche Leo in funzione di consulenti e mentori.

Per il quarto anno scolastico consecutivo è stato organizzato un ciclo di incontri con quindici maturandi "eccellenti" dell'Ist. Tecnico "G. Sommeiller" di Torino.

Alla conclusione dell'anno scolastico, i ragazzi hanno presentato ai compagni di tutte le quinte classi il progetto "Anziani informatizzati" inerente la costituzione di un'associazione per aiutare le persone in età avanzata a risolvere problemi quotidiani e pratiche informatiche, con l'ipotesi di inserimento nel terzo settore come ente veramente operante in un prossimo futuro.

Novanta anziani sono stati coinvolti con interviste attraverso un questionario. Tabulazione, pianificazione e approfondimenti economici e giuridici hanno richiesto la suddivisione in tre sottogruppi.

In due sessioni il 25 e 31 maggio, gli allievi hanno illustrato il loro lavoro nell'aula magna dell'Istituto. Qualificati ascoltatori hanno contribuito a sostenere e a stimolare gli studenti.

Le autorità lionistiche hanno svolto un ruolo di ascolto e consulenza determinando come Associazione uno "sfondo attivo", motore, promotore e garante di questa e altre importanti iniziative.

Al termine ogni partecipante ha ricevuto il proprio attestato di frequenza a fronte delle sedici ore extracurricolari del percorso annuale che Lions e Leo sono pronti a riproporre per coinvolgere tanti altri giovani.

I LIONS AL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO

Cinque giorni di lionismo in esposizione

■ di Gianluca Martinengo

Confronti con gli autori, conferenze, dibattiti, manifestazioni collaterali: il Salone Internazionale del Libro di Torino non è più solamente una grande libreria che richiama anche i lettori più pigri, ma una importante manifestazione culturale. Non solo cultura letteraria, ma cultura sociale. Da anni i Lions piemontesi hanno deciso di avere un proprio spazio durante l'evento e il ritorno in piena presenza ha stabilito nuovamente una fondamentale occasione di incontro con il pubblico. Dal 19 al 23 maggio si sono succedute varie

presentazioni di pubblicazioni sostenute dai Lions oppure funzionali a raccolte fondi e sono stati illustrati i principali service.

Prima giornata, giovedì, dedicata al "Progetto Mankind", tema di studio per la salvaguardia dell'uomo attraverso l'ambiente, e al Centro Raccolta Occhiali Usati. Venerdì incentrato sul Libro Parlato Lions ed i "donatori di voce". Spazio ai Leo per l'intero sabato durante il quale hanno introdotto il Servizio Cani Guida dei Lions intervistando istruttori del centro e testimonial per poi proseguire nella descrizione delle attività svolte a livello nazionale: "LEO vs DCA"

per la sensibilizzazione nei confronti dei disturbi del comportamento alimentare; l'attenzione alla disabilità con "Kairós" (quest'anno anche service nazionale Lions) ed il Campo Giovani Disabili. Domenica ancora i nostri ragazzi, nell'ambito del service distrettuale "LEO per Ucraina", hanno introdotto l'interessantissimo intervento della dott.ssa Floriana Fossato, specialista di costume e mass media delle società post-sovietiche. Il "piatto" forte della domenica è stato letteralmente preparato dalla chef blogger Rosella Errante che ha presentato ad un folto e incuriosito pubblico le tecniche della vasocottura,



modalità ideale per cucinare cibi adatti anche chi è affetto da diabete. La dimostrazione è infatti stata parte della sezione gestita dal comitato distrettuale della relativa area che ha invitato una diabetologa e due giovani dietiste per un approfondimento, oltre ad Anna Arnaudo, atleta diabetica, campionessa di mezzofondo. Chiusura della intensa sessione con “I Lions adottano i campioni”, il service del Distretto per sostenere la partecipazione di atleti ai XXXVII Giochi Nazionali Estivi Special Olympics Torino 2022. Ultima giornata, lunedì, incentrata sulle fragilità: quelle

dei bambini, oggetto del tema di studio nazionale “Affido, una scelta d’amore” e del progetto “Bambini nuovi poveri”; quelle di chi soffre la fame che iniziative come “Colazione solidale allargata” e tante altre cercano di alleviare. Due le conferenze che hanno coinvolto prima di tutto le New Voices: una tavola rotonda sulla parità salariale con la partecipazione dell’Avv. Anna Martini, Consigliera di Parità della Regione Piemonte e il convegno “Cinema e Giustizia” alla presenza del Governatore, del Procuratore della Repubblica di Novara, del Presidente Corte d’Appello

di Torino e di notevoli autorità del settore giudiziario a cui sono anche intervenuti Stefano Lo Russo, Sindaco della Città di Torino, e Alberto Cirio, Presidente della Regione Piemonte. È stato un condensato di Lionismo che ha attratto l’attenzione di tante persone, un’opportunità da ricercare in altre situazioni analoghe durante le quali far spiccare i giubbotti gialli e coinvolgere la gente nella progettualità e concretezza del servizio.





CLUB ZONA A IV
CIRCOSCRIZIONE

Insieme per Vitas

■ di Sara Mastretta

Lo scorso 16 dicembre 2021 al Teatro Municipale di Casale Monferrato la gradevolissima commedia "Natale al peperoncino" messa in scena dalla compagnia "Teatro d'appendice" ha visto unire le forze per un'importantissima causa i Club della zona A quarta circoscrizione. La lodevole iniziativa organizzata dal Vignale Monferrato come club capofila, ha infatti coinvolto i club di tutta la zona: Casale dei Marchesi di Monferrato, Casale Monferrato Host, Valcerrina, Valenza Adamas, Valenza Host, dimostrando ancora una volta che l'unione fa la forza e produce risultati.

Il Vignale con il patrocinio del Comune di Casale ha quindi organizzato, sostenendo le spese organizzative, lo spettacolo di beneficenza a sostegno dell'associazione Vitas che si occupa dell'assistenza domiciliare di pazienti oncologici o affetti da malattie neurovegetative.

L'incasso di seimila euro è stato interamente devoluto a Vitas.

LEO CLUB ALESSANDRIA

I Leo e l'ambiente

■ di Claudia Pasini

I Leo sono molto sensibili alle tematiche ambientali da sempre e attraverso piccole ma significative iniziative cercano di portare all'attenzione del mondo i temi green e di sostenibilità. A inizio anno il Leo club Genova Sant'Agata ha donato sessanta album da disegno in carta riciclata ai piccoli pazienti dell'ospede-

L.C. TORTONA CASTELLO, TORTONA DUOMO,
TORTONA HOST, VALLI CURONE E GRUE

Aggiungi un posto a tavola

■ di Francesca Pasotti

Il Covid ha cambiato radicalmente il nostro modo di vivere, ma anche di pensare, di progettare, di esprimerci, di comportarci. Il termine "in presenza" ha assunto una valenza carica di nuovi contenuti. Fare qualcosa in presenza ora, significa esserci, essere fisicamente vicino a qualcuno per risolvere un problema, soddisfare una necessità, lavorare uno accanto all'altro. Le nuove fragilità sono in continuo aumento e salvaguardare la dignità dei più deboli tentando di evitare che prenda il sopravvento la disperazione ci è sembrato, in occasione delle festività natalizie, un modo per esprimere vicinanza ai più disagiati della nostra società. È con questo spirito che in occasione della giornata internazionale della solidarietà umana (20 dicembre) quattro club del tortonese sono scesi in campo aderendo al service "aggiungi un posto a tavola". La spesa fatta direttamente da noi Lions ha permesso di confezionare più di 250 pasti completi a chi ne ha più bisogno che sono stati poi consegnati alla mensa solidale della Casa del Giovane di Tortona.

L.C. SESTRI LEVANTE

La fame

■ di Paola Vigliano

In un momento in cui la pandemia continua a creare problemi sociali, di conseguenza, di fame, è importante pianificare nel tempo gli interventi. Il singolo club non può certo risolvere in autonomia il problema ma può dare sollievo ad un buon numero di persone unendo le forze anche con altri lions. Grazie ad un'analisi del nostro territorio abbiamo

distinto tra interventi immediati e iniziative di più lungo periodo e o ripetute nel tempo. Le mense dei poveri sono sempre più frequentate: insieme ad un gruppo di club di zona ogni anno forniamo buoni spesa a chi le gestisce in modo da assicurare un supporto concreto e costante nel tempo. In modo più diretto, invece, abbiamo aiutato famiglie di profughi afgani fornendo loro cibo rispettoso delle loro credenze. Infine abbiamo completato il nostro progetto fame con la partecipazione attiva alla raccolta del banco alimentare.

dale pediatrico Gaslini di Genova e prossimamente sarà impegnata nella donazione di spazzolini in bamboo biodegradabili, sempre per sensibilizzare le giovani generazioni all'importanza della tematica ambientale. Il Leo club Alessandria attraverso la vendita di vasetti di miele prodotti da apicoltori locali è riuscito a realizzare i desideri degli ospiti di due case famiglia della provincia alessandrina. Il distretto Leo 108Ia2 ha invece donato due arnie per il progetto "Salviamo la regina" promosso dal lions club Bosco Marengo la Fraschetta.

L.C. ROVERANO

Brunello Cucinelli for humanity

■ di Giusy Galbiati

Il Roverano ha portato a termine un importante service la fattibilità del quale è stata individuata e poi seguita in tutte le sue tappe dalla Socia Giusy Galbiati perugina d'adozione. Nel 2020 Brunello Cucinelli comunicava l'intenzione di donare all'umanità con l'etichetta "Brunello Cucinelli for Humanity" i capi invenduti causa lockdown. Dato l'ottimo livello delle materie prime utilizzate nella lavorazione dei capi il loro valore sarebbe così rimasto invariato, ma il loro significato sarebbe esponenzialmente aumentato, "e questi capi sarebbero diventati segno tangibile del nuovo modo di interpretare il capitalismo che vede nell'armonia tra profitto e dono uno dei momenti più significativi". Il progetto ha visto la partecipazione del nostro

club al bando indetto da Brunello Cucinelli, il superamento della selezione e infine la consegna dei colli contenenti i pregiati capi e le calzature del noto brand della moda, ai Frati di Gaggiola in La Spezia che sono stati in prima battuta i beneficiari del nostro service data la loro costante opera di assistenza ai bisognosi.



L.C. TORTONA CASTELLO

Quando l'arte si può toccare con mano



■ di Francesca Pasotti

Il tema centrale del Service Nazionale, "Progetto Kairòs: per un'integrazione al contrario" riguarda la necessità di ripensare l'integrazione come servizio di qualità rivolto a tutti, con l'obiettivo finale di una inclusione che si riferisca alla globalità delle sfere educativa, sociale e politica. Comprensione delle altrui necessità, piena accettazione della diversità, integrazione come ricerca del segreto che aiuta tutti ad essere diversamente abili: è questa la chiave di lettura che il Tortona Castello propone con un service di grande rilevanza ed inedito nel nostro territorio: la realizzazione tridimensionale di

un'opera pittorica fruibile anche dalle persone ipovedenti. La scelta è caduta su un'opera di proprietà del Comune di Tortona, "Pascolo Alpestre" di Angelo Barabino, esponente del divisionismo tortonese. La copia è realizzata dall'ing. Antonio Azzalin esperto in comunicazione tattile-visiva con particolare attenzione alle soluzioni di design museale. Date le dimensioni dell'originale, la copia in VisivoTattile viene ridotta in scala, in accordo con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti. Una tavola esplicativa, contenente un dettaglio ingrandito, è affiancata alla copia affinché vi sia la possibilità di leggere, attraverso il tatto, anche le peculiarità della tecnica pittorica. La realizzazione tridimensionale sarà esposta accanto all'originale ed arricchirà la mostra di Palazzo Guidobono, non solo permettendo la fruizione di un'opera d'arte alle persone ipovedenti ma invitando i normo-dotati ad un approccio nuovo nei confronti della pittura, approccio che utilizza non solo la vista ma il senso del tatto per percepire l'arte, osservandola con gli "occhi" degli altri. Inclusione come valore, alla ricerca di una maggiore consapevolezza nei confronti della "diversità" affinché insieme si possa godere di quella ricchezza di valori etici e morali che costituiscono le fondamenta di una società votata alla comprensione, all'integrazione e al garantire a tutti il diritto alla dignità umana.

L.C. SPEZZINI

Un service per l'Ucraina

■ di Roberto Coli

Nel comune di Riccò del Golfo abbiamo ospitato due famiglie ucraine grazie ad un perfetto gioco di squadra: alloggi messi a disposizione da una famiglia locale che ha rinunciato ai proventi dell'affitto, lavori di sistemazione e ripristino realizzati grazie a volontari locali, arredamento fornito dai servizi sociali del comune, elettrodomestici acquistati dal nostro Club che si impegnerà anche al pagamento delle bollette per i prossimi mesi. In accordo con la Caritas, poi, abbiamo coinvolto le donne di queste famiglie (insegnanti) che possono essere utili nell'esercizio della loro funzione, nell'assistenza agli altri bambini della comunità ucraina: loro stesse diventano cioè protagoniste dell'aiuto al loro popolo.

VALLI CURONE E GRUE

Un ruggito di note

■ di Virginia Scacheri

Lo scorso venerdì 22 aprile presso il teatro Civico di Tortona si è tenuto, con grande successo di pubblico, un concerto benefico organizzato dal Lions Club Valli Curone e Grue, con il patrocinio del Comune di Tortona, dal titolo "Con i Lions un ruggito di note". Tradizionalmente il Club ogni anno calendarizza un appuntamento musicale a scopo benefico grazie alla presenza, tra i suoi soci fondatori, del pianista concertista Gian Maria Franzin, che mette a disposizione la sua arte e professionalità per intrattenere un pubblico sempre pronto ad accogliere con favore queste iniziative che coniugano l'ascolto di buona musica al "servire". Antonio Bajardi (L.C. Novi Ligure) e Paolo Merlo (L.C. Valli Curone e Grue) si sono calati nei panni di perfetti presentatori conducendo la serata in maniera, come sempre, più che esemplare. Violini, violoncello, fagotto, percussioni, il coro San Luigi Orione di Pontecurone, si sono alternati, accompagnati dal pianoforte, in un crescendo musicale sempre più coinvolgente regalando uno spettacolo denso di musica ed emozioni. La raccolta fondi è stata destinata in aiuto delle famiglie ucraine arrivate nel nostro territorio a seguito dei recenti eventi bellici. I Lions hanno voluto trasmettere un messaggio di solidarietà tra nazioni e popoli, di fratellanza e di pace perché "la musica regala sensazioni di serenità e unisce". Appuntamento al prossimo anno!

L.C. VIGNALE MONFERRATO
E TORTONA DUOMO

Progetto Ilex

■ di Ettore Cabiati

Si è realizzato in questi giorni nelle scuole di San Giorgio Monferrato e Ozzano il progetto Ilex, sostenuto dal Vignale Monferrato in collaborazione con il Tortona Duomo.

Attraverso un percorso didattico teorico-pratico si cerca di promuovere ed ampliare la sensibilizzazione e l'educazione dei giovani alla tutela e al

rispetto dell'ambiente.

Gli studenti hanno riflettuto sulle tematiche ecologiche, sull'importanza della vegetazione autoctona nella regolazione del clima, sull'equilibrio idrogeomorfologico del territorio.

Gli alunni si sono dimostrati entusiasti e molto partecipativi e in seguito alle nozioni apprese in aula hanno poi "messo in pratica" piantumando nel giardino delle scuole una pianta di ciliegio della quale si prenderanno cura nei prossimi anni in attesa che dia loro i primi frutti!





CLUB SATELLITE BOSCO
MARENGO ECOLIFE

“A scuola... Composto!”

■ di **Enrica Cattaneo**

In occasione della giornata mondiale della Terra, che si è festeggiata lo scorso 22 Aprile, il club ha consegnato la prima compostiera alla scuola primaria “Caretta” di Spinetta Marengo. Il progetto, patrocinato dall’ARPA (Azienda Regionale per la protezione Ambientale) e dal CIC (Consorzio Italiano Compostatori) è rivolto alle scuole e intende sensibilizzare i bambini sull’importanza dello smaltimento autonomo della frazione organica, tramite il compostaggio domestico ossia la tecnica che utilizza la compostiera e in sostanza, quindi, insegnare loro come gli scarti alimentari e organici possano in questo modo essere facilmente riciclati, trasformati in fertilizzante naturale, imitando i processi di decomposizione che avvengono spontaneamente in natura e riutilizzarli nella coltivazione di nuove piantine. Il dono dei lions di una compostiera abbinato ad un’aiuola diventa “naturalmente” l’espressione pratica delle 4R: riduzione, recupero, riciclo e riuso con l’obiettivo di insegnare che con la pazienza si possono recuperare gli scarti e avvicinare i più piccoli al mondo fantastico dei micro organismi.



L.C. GENOVA ALTA VALPOLCEVERA

Lotteria pro oncologia pediatrica

■ di **Andrea Pasini**

Alla presenza del nostro Governatore lo scorso aprile, abbiamo inserito un giovane nuovo socio nel Club e soprattutto abbiamo consegnato una raccolta fondi molto cospicua al dipartimento di oncologia pediatrica dell’Istituto Giannina Gaslini di Genova.

Il ricavato ottenuto (17mila euro) grazie ad una impegnativa ma fruttuosissima lotteria che ha coinvolto “a tappeto” tutta la popolazione, sarà destinato in principal misura alla ricerca per le malattie rare dell’infanzia: purtroppo la ricerca è sempre costosissima, ma è proprio grazie ai nostri ricercatori che possiamo spesso fare qualche passo avanti nello sconfiggere anche le cosiddette malattie rare che proprio in quanto tali rischiano di essere...”tralasciate” e o non sufficientemente studiate per mancanza di fondi.

L.C. BORGHETTO VALLI BORBERA E SPINTI

Aprile in Val Borbera!

■ di **Sergio Guaraglia**

Primavera all’insegna dell’operosità per i nostri soci: tre diversi appuntamenti hanno caratterizzato l’impegno forte del club sul fronte giovani, salute e ambiente. Il 2 Aprile serata in allegria grazie alla commedia “Quello Bonanima” portata in scena dalla compagnia teatrale I Gobbi di Arquata: il salone della Parrocchia Cà del Sole ha registrato il tutto esaurito e grazie alla generosità degli intervenuti oltrechè al supporto dell’associazione albergatori e ristoratori della Val Borbera, il club è riuscito ad assicurare una vacanza di una settimana a Piu-zo per 14 ragazzi con accompagnatori. Il 3 Aprile è stata la volta di “Legatela al dito”: a Persi, in occasione della Fiera di san Giuseppe, il club ha organizzato un’iniziativa di screening, prevenzione e informazione sul diabete.



Il 30 aprile nella splendida cornice di Boscopiano che si affaccia sul canyon della Val Borbera abbiamo inaugurato il sentiero naturalistico “Anello del 60” (riferito al sessantesimo anniversario della fondazione del CAI), che abbiamo intitolato a Melvin Jones: percorso realizzato dalla sezione Cai di Novi Ligure in collaborazione con il nostro club. Sei bacheche esplicative finanziate dai Lions accompagnano i visitatori durante l’intero percorso fornendo informazioni su flora e fauna locali, nonché sugli aspetti storico antropologici, geologici e naturalistici.

GENOVA ANDREA D'ORIA, GENOVA ALTA LE CARAVELLE, GENOVA DUCALE, GENOVA ALTA VALPOLCEVERA, GENOVA INSIEME, GENOVA JANUA, GENOVA STURLA LA MAONA, GENOVA PORTO ANTICO, GENOVA SAMPIERDARENA

Insieme si può fare meglio... e di più!

■ di Giuseppe Russo

Nella rilassante bellezza di Villa Serra in Valpolcevera lo scorso maggio si è svolta la cerimonia per l'intitolazione ad Helen Keller del lago in cui si rispecchia la villa stessa. Immersa in un suggestivo parco naturale ricco di alberi e fiori, arricchita dalla presenza di cigni e tartarughe, la Villa in stile Tudor è unica nel suo gene-

re da queste parti. Le persone che passeranno attorno al lago troveranno ora una targa che spicca tra le ortensie blu scuro e che ricorda una donna intelligente, colta, forte, ma cieca e sorda e che emise la sua prima parola proprio sentendo scorrere l'acqua sulla sua mano. Il service ambientale venne inizialmente segnalato alle New Voices affinché esse si facessero portavoce presso i tutti i club

del distretto per collaborare tutti insieme all'iniziativa. Ben otto club, compreso l'Andrea Doria proponente, hanno accolto la proposta: la targa è stata sistemata e molti dépliant, esplicativi della storia di Helen Keller, sono stati lasciati alla Direzione del Parco a disposizione del pubblico.

L.C. VALENZA ADAMAS

Nuove terapie per gli anziani

■ di Sara Mastretta

Lo scorso 13 maggio presso il golf club La Serra il Valenza Adamas ha ufficializzato la conclusione di un importante service: due importanti macchinari sono stati consegnati agli ospiti della Residenza per Anziani Muzio Cortese di Bassignana per garantire loro sedute di magnetoterapia e di laser terapia.

I dispositivi consentono in particolare la cura e la riabilitazione delle ossa e dei muscoli e il trattamento dell'osteoartrosi e del dolore articolare, riducendo l'infiammazione, la sintomatologia dolorosa e la disabilità funzionale. Gratificanti le spiegazioni fornite dai fisioterapisti che prestano la loro attività presso la struttura e dal responsabile della RSA: ci hanno confermato come gesti di questo tipo possono concretamente contribuire a migliorare la qualità della vita degli anziani ospiti e contemporaneamente alleggerire le condizioni di lavoro di chi di loro si occupa quotidianamente.

L.C. GENOVA ANDREA DORIA, L.C. STURLA LA MAONA, L.C. SAMPIERDARENA, L.C. SAN GIOVANNI BATTISTA, L.C. SANT'AGATA ALTA VAL BISAGNO, DUCALE

Retina Artificiale: a che punto siamo

■ di Giuseppe Russo

Una cospicua raccolta fondi realizzata attraverso una cena benefica a favore della ricerca è stata realizzata dai club genovesi. I fondi sono stati devoluti interamente all'Istituto David Chiossone di Genova a supporto del progetto relativo alla retina artificiale liquida. Nel corso della serata il Prof. Aldo Vagge (Clinica Oculistica dell'Università di Genova presso il Policlinico San Martino) ha presentato le ultime ricerche sui modelli di retina artificiale nate dalla collaborazione tra il Center for Nano Science and Technology dell'ITT Di Milano e il Center for Synaptic Neuroscience and Technology dell'ITT di Genova. Il modello di retina artificiale liquida è costituito da una sospensione acquosa di nanoparticelle polimeriche fotoattive che si comportano come minuscole celle fotovoltaiche. Rispetto ad altre metodologie la nuova natura liquida delle protesi assicura interventi più brevi e meno traumatici che consistono proprio in microiniezioni delle nanoparticelle direttamente sotto la retina. Racchiudere i polimeri in particelle così infinitesime aumenta la superficie attiva di interazione con i neuroni retinici permettendo di coprire l'intera superficie della retina e la fotoattivazione a livello di singolo neurone. I risultati sperimentali sono molto incoraggianti e l'istituto Chiossone si impegna ad elaborare protocolli metodologici volti a selezionare i potenziali candidati all'impianto.



L.C. CLUB 5 TERRE

Un sessantesimo... con i fiocchi!

■ di Marco Corbani

A fine Aprile il nostro club ha festeggiato il suo sessantesimo compleanno. L'occasione era troppo importante per non affiancarla ad un service di grande impatto: alla presenza delle più alte autorità lionistiche distrettuali è stata consegnata, infatti, alla Croce Rossa di Levante una particola-

re apparecchiatura che permette di effettuare il massaggio cardiaco in modo meccanico e automatico a regola d'arte. Sessant'anni dedicati ad importanti attività di volontariato, a consolidare rapporti di amicizia e collaborazione tra le comunità del litorale del levante ligure e a lavorare per allargare la comunità lionistica grazie all'apertura di nuovi club (Alta Vara, Valle del Vara e Vara Sud).

L.C. OVADA

Il parco inclusivo

■ di Ivana Nervi

Il L.C. Ovada quest'anno ha voluto realizzare un service per la comunità: l'acquisto di giochi inclusivi da inserire nel parco pubblico cittadino, ove sono già allocati giochi per bambini normodotati. Il service è stato promosso dal nostro Presidente che, passeggiando nei parchi cittadini, ha notato l'assenza di uno spazio ove "tutti" i bambini potessero giocare insieme a prescindere dalle proprie abilità fisiche. Infatti includere significa accogliere, aggiungere, inserire,

chiudere dentro: mettere cioè tutte le persone all'interno dello stesso gruppo. Nel parco giochi inclusivo tutti i bambini possono e devono giocare insieme. Il nostro sogno era particolarmente ambizioso dato gli elevati costi, ma siamo riusciti a realizzarlo grazie ad un paio di cene benefiche che hanno visto la partecipazione di 400 persone e grazie alle sinergie con la pro loco di Ovrano e alla SOAMS di Costa D'Ovada. L'unione di associazioni diverse, tutte operanti nell'ambito della solidarietà e del volontariato, ci permetterà di acquistare un'altalena ed un gioco sonoro.

L.C. COLLINE DEL GAVI

Premio Gastaldo

■ di Fabio Bottaro

Il premio Gastaldo nasce nel 2019 ma solo oggi va in scena la sua prima edizione, in quanto, pur avendo sottoscritto in quell'anno la convenzione con i vigili del fuoco, non siamo riusciti mai a consegnarlo causa restrizioni imposte dalla pandemia.

Il premio nasce per ricordare le doti di generosità, dedizione al lavoro e forte impegno sociale nel territorio.

Lo scorso mese di marzo, in una bella giornata primaverile e nel corso della

manifestazione di intitolazione dei giardini di Piazza Dante in Gavi a Matteo Gastaldo - deceduto in servizio nella tristemente famosa strage di Quargnento insieme ai suoi due colleghi Marco Triches e Antonio Candido -, il nostro club è finalmente riuscito a consegnare alla famiglia Gastaldo il premio in memoria di Matteo.

Ogni anno, dal prossimo, un'apposita commissione costituita da esponenti del comando dei vigili del fuoco e soci del nostro club individuerà la persona o l'istituzione che presentino le qualità di

generosità, impegno, dedizione, attenzione verso gli altri e sia pertanto meritevole di ricevere il prestigioso Premio.



Acqua per la vita

La salvaguardia dell'ambiente

■ di Piero Manuelli

LCIF offre finanziamenti importanti per progetti destinati a lenire i bisogni dei paesi in via di sviluppo, per alleviare la fame e frenare i danni all'ambiente. Il tentativo di coordinare le diverse intenzioni progettuali sull'ambiente provenienti dai 17 Distretti lions italiani ha visto per ora un riscontro nella campagna promozionale (promossa anche dalla nostra rivista nazionale Lion) riguardante il dono di tre alberi a socio. Al Forum Europeo di Skopje Acqua per la Vita è stata accettata come membro del Comitato Europeo WasH che coordina e sostiene tutti i progetti europei nel settore dell'Acqua, Sanità ed Igiene. In concreto AVL è la fotocopia recente della "nostra" AVL Italia e è presente all'agenzia ONU per l'obiettivo 6 sull'Acqua.

A Salonico ACQUA PER LA VITA è stata invitata a candidarsi come apripista europea per la realizzazione di nuovi progetti integrati WATER&FOOD dedicati a fornire acqua potabile alle popolazioni del terzo mondo e creare agricoltura sostenibile locale utilizzando anche gli innovativi sistemi di irrigazione. Obiettivo: evitare o ridurre le grandi migrazioni di massa ed avviare un'economia agricola di base sostenibile. La condivisione e la collaborazione per questi progetti pilota è possibile grazie alla nostra garanzia di efficienza esecutiva e all'aiuto del nostro L.C di scopo Genova Water For Life.

La competenza tecnica dei soci appartenenti ad Acqua per la Vita e dei relativi collaboratori hanno permesso di ottenere l'Appreciation Award consegnato al nostro rappresentante Piero Manuelli in occasione del Forum Europeo di Salonico. Risultato dell'anno 2021-2022: due progetti integrati Water & Food in Burkina Faso a Zekounga e Kielle con l'avviamento di altrettante cooperative agricole gestite dalle donne. Chi ben comincia...

L.C. SANTA MARGHERITA LIGURE PORTOFINO, L.C. SAN MICHELE DI PAGANA TIGULLIO IMPERIALE, L.C. LAVAGNA FONTANABUONA, L.C. SESTRI LEVANTE

Curare l'ambiente per guarire l'umanità

■ di Stefania Rolla

Per la seconda volta quattro lions club hanno unito le forze e sono riusciti a consegnare una grossa quantità di tappi di plastica alla Croce Rossa di Cicagna: il ricavato servirà ad acquistare presidi medico-sanitari.

Raccogliere tappi è un gesto tanto semplice quanto fondamentale, una pregevole iniziativa sia per la salvaguardia dell'ambiente che per finanziare iniziative meritevoli e per il bene comune. Si parla molto di inquinamento causato dalle bottiglie o dai contenitori in plastica e ci si dimentica troppo facilmente dei loro...tappi!

Dopo i francesi che, per primi, attraverso "bouchons d'amour" hanno raccolto tonnellate di tappi con il cui ricavato hanno addirittura costruito un orfanotrofio in Madagascar, pian piano iniziative simili si sono diffuse anche tra i nostri club raccogliendo sempre risultati molto positivi. Un service semplice, poco impegnativo, rispettoso dell'ambiente e sempre finalizzato a raggiungere obiettivi importanti che possono offrire un aiuto concreto a chi è nel bisogno.

La competenza tecnica dei soci appartenenti ad Acqua per

la Vita e dei relativi collaboratori hanno permesso di ottenere l'Appreciation Award consegnato al nostro rappresentante Piero Manuelli in occasione del Forum Europeo di Salonico. Risultato dell'anno 2021-2022: due progetti integrati Water & Food in Burkina Faso a Zekounga e Kielle con l'avviamento di altrettante cooperative agricole gestite dalle donne. Chi ben comincia...





27° Anniversario della nascita del Distretto 108 Ia3

■ di Ermanno Turletti e Senia Seno

In occasione del 27° anniversario della nascita del nostro Distretto, ho chiesto ad Ermanno Turletti, primo Governatore del neonato 108Ia3, di ripercorrere brevemente la storia, che ha portato alla suddivisione negli attuali tre Distretti: “Pochi giorni orsono è trascorso il 27° compleanno del nostro grande Distretto 108Ia3, precisamente il 7 Maggio 1995, ultimo giorno del “43° Congresso Distrettuale Ia” il DG Franco Verna consegnò ufficialmente ai DDGG designati per l’anno lionistico 1995/96 (Ia1 Francesco Giusti, Ia2 Franco Palladini e Ia3 Ermanno Turletti) i rispettivi nuovi guidoni. Mi piace ricordare la battuta del DG Franco Verna (ostetrico-gineco-

logo): Nella mia lunga attività professionale ho assistito a molti parti ma questo è il primo...TRIGEMINO!

Come mai questa suddivisione del Distretto 108Ia? Nel dicembre dell’anno lionistico 1993/94 (quando di divisione ancora non se ne parlava) il LC Carmagnola presentò la mia candidatura a VDG dell’allora 108Ia (che accettai con entusiasmo) ed al Congresso Distrettuale di Sanremo ottenni il consenso di quasi tutti i votanti. Ma nel frattempo si era cominciato a parlare di Suddivisione ed al Congresso Nazionale di Napoli del 1994 questa fu approvata!

Motivazione ufficiale della richiesta di suddivisione: nell’anno 1993/94 i Lions Club dell’Ia erano 126 che diventarono 128 nel 1994/95 e, per molti, era prati-

camente impossibile per i DG in carica seguirli tutti. La suddivisione in 3 Distretti fu fatta seguendo il più possibile i confini Provinciali con alcune eccezioni al fine di poter raggiungere il numero minimo di club (35) e soci (1350) come previsto dallo statuto internazionale.

I 3 nuovi Distretti erano così costituiti:

-108Ia1, 50 club 2135 soci

-108Ia2, 43 club 1768 soci

-108Ia3, 35 club 1457 soci

Eravamo il Distretto più piccolo per club e soci. Ma con un grande WE SERVE nel cuore. Ermanno Turletti 1° DG del 108 Ia3”. Grazie, caro Ermanno della tua ricostruzione storica della nascita del nostro grande Distretto che in questi 27 anni si è distinto per lo spirito lionistico e le innumerevoli iniziative.

Accademia di Lionismo 2021-2022

Incontri a Febbraio e Marzo

■ di Paola Launo Facelli

Una realtà operativa e formativa del Distretto Ia3 che nel tempo (dodici anni) si è sempre più affermata anche nei Distretti vicini e nel Multidistretto: dall’anno del PDG Carlo Calenda in poi l’Accademia ha avuto i suoi spazi e le consone affermazioni. Ciò in quanto con il tempo l’Accademia ha voluto ancora più vivacemente e coraggiosamente differenziarsi guardando oltre nel mondo Lions ed extra-Lions del volontariato, non necessariamente associativo interno; nel presente anno sociale Accademia di Lionismo in aggiunta è riuscita a triplicare la sua attività in presenza. Dopo l’incontro del 24 ottobre 2021 organizzato nel 108 Ia3 a Vicoforte con il tema ‘Insieme per essere Lions migliori e vincenti nel Service’ è stato organizzato con i Distretti 108 Ia1 e Ia2, insieme alle Coordinatrici PPDDGG Gabriella Gastaldi e Daniela Finollo per i rispettivi Distretti, l’incontro del 26 febbraio 2022 presso il Politecnico di Torino, incentrato sulla ‘membership’, con gli interventi dell’Officer MD Alberto Soci e del PID Sandro Castellana; poi ad Asti l’incontro



del 20/3/2022 focalizzato nella prima parte degli interventi sulla ‘Comunicazione’- attraverso le parole degli Officer Distrettuali Massimo Giordani (Ia1) e Giuseppe Bottino (Ia3), dell’Officer Interdistrettuale Mauro Bianchi (Direttore rivista), dell’Officer MD Alfredo Canobbio; poi sulla Leadership nuovamente con l’Officer MD Alberto Soci- poi concluso sul ‘Futuro dell’Associazione’ attraverso gli interventi dei tre candidati alla carica di terzo Vice Presidente Internazionale, cioè i PPIIDD Domenico Messina, Gabriele Sabatosanti e d il ‘nostro’ Roberto Fresia (tutti Officer internazionali nel tempo e in vari appuntamenti ospiti dell’ Accademia di Lionismo). In tutte le occasioni molti sono stati gli spunti, le domande, le riflessioni, gli approfondimenti ed i confronti per adeguare nel modo migliore l’approccio, il senso di appartenenza e l’attenzione per servire gli altri secondo i principi e l’etica lionistica. L’Accademia ha offerto sedi idonee di crescita qualitativa ai soci, secondo la natura originaria di ‘agorà’.

L.C. CUNEO, L.C. MONDOVÌ MONREGALESE,
L.C. SPOTORNO, NOLI, BERGEGGI, VEZZI PORTIO

Finale distrettuale concorso di eloquenza

■ di Michele Girardo

Il Premio di Eloquenza è giunto alla sua XVIII edizione e si articola, a livello di Club, in una preliminare fase selettiva a cui fa seguito la finale cittadina. L'itinerario concorsuale si conclude poi con un confronto fra i candidati selezionati dai Club partecipanti, che, nell'anno in corso, fanno capo ai sodalizi di Cuneo, Mondovì e Spotorno.

Quest'ultima tappa dell'ars oratoria si è svolta sabato 14 maggio 2022 presso l'accogliente Sala del Circolo di lettura di Mondovì Piazza. Nove i candidati, provenienti dalle Scuole superiori di Cuneo, Mondovì e Savona/Carcare.

Di fronte a una Commissione giudicatrice presieduta dal VDG del Distretto 108 Ia3, Claudio Sabattini, e composta da altri quattro soci Lions (Luigi Amorosa, Pietro Botto, Giuseppe Sarà ed Enrico Tassinari), ha preso il via il "percorso eloquenziale", avente come tematica l'aforisma di Albert

Einstein: "È più facile spezzare un atomo che un pregiudizio". Tutti i concorrenti si sono dimostrati veramente capaci di esporre e di esporsi con disinvoltura, competenza ed efficacia oratoria, affrontando la materia con intelligenza e cognizione di causa. Le allocuzioni pronunciate sono state pertinenti e articolate, nonché supportate da appropriate citazioni, da considerazioni personali, da esperienze di vita concretamente vissute e da esempi incisivi e adeguati inerenti al passato e al presente.

La classifica dei vincitori annovera gli studenti qui appresso indicati:

1o posto: LISIARDI FEDERICO – Liceo "Peano - Pellico" di Cuneo.

2o posto: CLERICI EMMA – Liceo "Peano - Pellico" di Cuneo

3o posto: GOLLA MARIA VITTORIA – Ist. Sup. "Cigna - Baruffi - Garelli" di Mondovì.





DISTRETTO 108Ia3

Consegna dei Tricolori alle scuole

L.C. ARENZANO



L.C. BRA HOST



L.C. DIANO MARINA HOST



L.C. RIVA E TAGGIA



L..C BUSCA E VALLI



L.C. SANREMO HOST



L.C. ZONA C1



L.C. ASTI ALFIERI, LIONS CLUB ASTI HOST, ASTI STORICI, ARTISTI E PRESEPISTI,
L.C. MONCALVO ALERAMICA E L.C. NIZZA MONFERRATO CANELLI

Lions Inclusive Games Sport e Disabilità

Insieme nella prevenzione del diabete



■ di Roberta Pistone

Presso i Campi sportivi del Circolo Way Assauto si è svolto un Service per celebrare lo sport come mezzo di inclusione e promuovere l'attività fisica come prevenzione al diabete, organizzato dall'O.D. per la Disabilità Roberta Pistone, Referente Aild prov.di Asti in collaborazione con il Coordinatore Maurizio Bologna e la Psicologa e O.D. Alessandra Ferraris.

Il Service è stato realizzato con il patrocinio dell'Associazilub one Italiana Lions Diabete e dei Lions Club Asti Alfieri, Asti

Host, Asti Storici, Artisti e Presepisti, Moncalvo Aleramica e Nizza Monferrato Canelli.

Il progetto è stato attuato con i responsabili ed educatori delle Associazioni Sportive che si occupano di disabilità sia fisica che intellettuale relazionale: Progetto Junjor con Romeo Grattapaglia, Pegaso con il Presidente Beppe Giannini e il Responsabile Paolo Icardi Vice Presidente Panathlon Club Asti, il Centro Diurno Santo Spirito con Roberto Zanna e la Cooperativa Elsa con il Direttore Maurizio Bologna.

Il SVDG Oscar Bielli ha premiato i 50 ragazzi che si sono diletati in attività sportive insieme ai Lions e ai loro educatori con un torneo di bocce, partite di pallone e staffetta di atletica, trascorrendo un bellissimo pomeriggio in amicizia, vera condivisione e spirito di squadra che favorisce la coesione valorizzando in senso positivo l'unicità della persona. Attraverso il progetto di Aild "Disabilità diabete" si è voluto sensibilizzare e promuovere, attraverso la diffusione di appositi flyer con piccole regole, uno stile di vita corretto ed una sana alimentazione per prevenire il diabete soprattutto in persone con prevalente attività sedentaria e stili di vita motori a volte alterati.

L.C. ASTI STORICI, ARTISTI E PRESEPISTI Essere Specialty ...

■ di Raffaella Ferrari

“Considerare l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire, ma per accettare i benefici dello spirito che la anima” Dal sogno di due persone speciali che credevano fortemente nel V articolo del codice etico lionistico e che avevano coinvolto ventisette amici accomunati dalla passione per l'arte, la storia e i presepi, nacque, nel dicembre 2019, il primo Specialty Club del distretto 108





Ia3 Italy: il L.C. Asti Storici Artisti e Presepisti.

Il progetto di creare questo Lions Club nacque anche dal desiderio comune dei fondatori di mettere le loro capacità e attività a disposizione del prossimo e della comunità.

Dal momento della fondazione il Lions Clubs International fece in modo che fossimo circondati da una realtà organizzativa efficiente (il GAT), una rete intorno a noi, che consentì ai soci di ricevere formazione, avere punti di riferimento sempre a disposizione per dare risposta ai tanti quesiti che emergevano nella gestione del nuovo club, di avere una guida per i primi due anni di associazionismo e quindi la certezza di poter operare in sicurezza e trasparenza.

Essere uno Speciality Club fa sì che, alcune volte, si debba spiegare a chi interloquisce con noi di cosa ci

occupiamo e quali siano le nostre finalità. Il rischio è che si possa erroneamente pensare che i nostri service siano legati esclusivamente alle nostre passioni, mentre il nostro compito e dovere principale, agevolato dai service che realizziamo, è mostrare come essi siano, da una parte sicuramente correlati alla natura del club ma dall'altra allineati a tutti quelli svolti dagli altri club "ordinari".

Grazie alla nostra associazione possiamo permetterci di guardare lontano: se da una parte il cuore del nostro servizio è legato a cogliere le esigenze delle persone a noi più vicine, dall'altra esiste la possibilità di effettuare service a livello nazionale e internazionale destinando risorse a opere importanti con la certezza, anche grazie alla LCIF, che esse arrivino dove c'è un bisogno.

Il Lions Club ci consente di far conoscere costantemente ed efficacemente quanto

i Lions insieme possono fare e la nostra più grande soddisfazione è legata al fatto che le istituzioni del territorio ci chiedono di collaborare, riconoscono i benefici delle nostre attività in termini economici e sociali per la comunità e le persone che incontriamo mostrano interesse verso i service concretizzati manifestando il desiderio di entrare a far parte della nostra associazione. Indossare il "giubbottino giallo" quando realizziamo i nostri service è motivo di orgoglio ed è altrettanto gratificante per noi soci vedere quanto realizziamo insieme non solo a livello di club ma anche a livello di Distretto e Multidistretto.

La forza di un club è il "noi" sempre, il segreto è stare bene insieme e il sogno è crescere e non fermarsi perché: "non si può andare lontano finché non si fa qualcosa per qualcun altro"

L.C. BORDIGHERA CAPO NERO HOST

Service in favore della popolazione Ucraina

Aiuti sul campo e alle famiglie bisognose del nostro territorio

■ di Rino Aliquò

Il Lions Club Bordighera "Capo Nero Host", nel moto che lo contraddistingue "We serve", si è subito attivato in aiuto al popolo Ucraino fortemente colpito da questa situazione terribile di guerra ed ha donato medicinali, prodotti da medicazione e di prima necessità che sono stati immediatamente inviati in Ucraina.

Il club ha, inoltre, effettuato una raccolta alimentare presso il supermercato Conad City di Bordighera, dove sono stati raccolti alimenti e prodotti di prima utilità, che sono stati consegnati alla parrocchia di Terra Santa per destinarli alla mensa delle persone bisognose.

Il Presidente del Club Marco Zagni, ha rivolto il suo ringraziamento ai soci del Club per la loro disponibilità ma soprattutto a tutte quelle persone generose che anche in un momento così critico e particolare hanno senza indugi contribuito alla riuscita di queste iniziative benevole ed al

Direttore del supermercato ed a tutto il personale, per la cordiale disponibilità nell'offrire un posto all'interno del negozio che ha permesso lo svolgimento di questa iniziativa.



L.C. BORDIGHERA "CAPO NERO HOST"

Uova di pasqua ai bambini ucraini

■ di Rino Aliquò

In occasione della Pasqua, i soci del Lions Club Bordighera "Caponero Host" ed il loro Presidente Marco Zagni hanno regalato un sorriso ai bambini Ucraini ospiti presso il Santuario Di Montenero Padri Francescani di Bordighera donando loro delle grandi uova di Pasqua al cioccolato. I bambini hanno gradito moltissimo questa sorpresa infatti con gli occhi pieni di gioia



stringevano nelle loro mani le grandi uova ed hanno ringraziato in lingua sia Ucraina che Italiana.

L.C BUSCA E VALLI

Festa del Tricolore al Memoriale della Divisione Cuneense



■ di Elisabetta Tremolanti

Come ormai è consuetudine per il Lions Club Busca e Valli, ogni anno viene festeggiato il Tricolore, consegnando la Bandiera agli alunni delle 5 elementari e quest'anno sono state scelte le classi dei plessi scolastici di Busca, Castelletto di Busca e S. Chiaffredo, facenti parte dell'Istituto Comprensivo Carducci, per un totale di 102 ragazzi.

Il 21 aprile 2022, il Club ha portato i ragazzi, accompagnati dalle loro insegnanti, a visitare il Memoriale della Divisione Alpina Cuneense che si trova presso la Stazione vecchia di Cuneo, Borgo Gesso.

C'erano ad accoglierli il presidente del Memoriale, prof. Aldo Meinero coadiuvato da un gruppo di alpini in congedo e volon-

tari dell'Associazione Nazionale Alpini. La giornata è iniziata con l'alza Bandiera ed il canto dell'Inno Nazionale alla presenza del colonnello Comandante Sgueglia del 2° reggimento Alpini di Cuneo per poi passare all'interno del complesso dove i volontari si sono adoperati ad illustrare ai ragazzi il significato di tutti i cimeli ed i ricordi autentici delle due guerre mondiali che li sono conservati e la Storia della Divisione Alpina Cuneense che, da quella stazione, partì alla volta della Russia esattamente 80 anni fa.

Molto toccante è stato leggere alcune lettere, autentiche, che i soldati dal fronte scrivevano a casa.

I Lions presenti, guidati dal presidente Roberto Combale, le insegnanti ed i loro studenti, hanno potuto cogliere l'atmosfera che si respira al Memoriale di Borgo Gesso, profonda e silenziosa, ma che urla nel cuore, con forza, delle emozioni che solo andando a visitarlo si possono capire e percepire.





L.C. COSTIGLIOLE D'ASTI

Progetto "Frutta+Verdura"

7 tablet alla scuola Primaria di Motta

■ di Anna Bianco

"Frutta+Verdura" è un progetto distrettuale di educazione alimentare: allegro, colorato e 'in libertà'. Percorso multimediale, si articola in una collana di tre e-book: "5 Colori", "Stagioni", "5 Volte", materiale stampabile da colorare, ritagliare e schede. Destinato ai bambini, dai 6 ai 10 anni, può insegnare molto anche agli adulti. Tratta di alimentazione, ma introduce a temi ambientali.

Mario Narciso, presidente del Club, nella serata del 18 marzo, con i Soci e il team di "Frutta+ Verdura", ha evidenziato l'attento impegno dei Docenti della Scuola Primaria di Motta di Costigliole d'Asti e evidenziato come superate le criticità pandemiche, veniva ripreso il programma finanziando l'acquisto di 7 tablet, strumenti ottimali per fruire del progetto.

Claudio Thoux, Dirigente Scolastico, ha evidenziato come la sperimentazione del progetto abbia costituito un impegno significativo per le docenti, ma anche un'opportunità di avvicinare



gli alunni alle nuove tecnologie e fare percorsi pluridisciplinari. Durante la serata, Roberto Fresia, Past Direttore Internazionale, Rappresentante del Lions Clubs International presso la FAO ha ricordato come il progetto è stato presentato alla FAO per una eventuale collaborazione e pur se tale auspicio non si è realizzato, "Frutta+Verdura" continua la sua diffusione e che ha sempre con me una cartolina promo che propongo in ogni occasione possibile, lions e non.

L.C IMPERIA LA TORRE

28° Charter del Lions Club Imperia La Torre



■ di Franco Bianchi

Il Lions Club Imperia La Torre ha festeggiato il suo ventottesimo compleanno con la presenza del Governatore distrettuale

Pierfranco Marradino e del primo Vice-governatore Claudio Sabattini. La visita "istituzionale" del Governatore è stata volutamente unita alla celebrazione della Charter. Si è trattato di una serata all'in-

segna dell'amicizia, nel corso della quale la Presidente Nadia Pollarolo ha riassunto le innumerevoli attività dell'anno: Poster per la Pace, screening per l'ambliopia, restauro di un quadro della Parrocchia di Porto Maurizio, contributo alla valorizzazione della Torre di Prarola, iniziative per sensibilizzare sulle problematiche del diabete giovanile, con la sponsorizzazione di una maratona e di uno spettacolo teatrale, nonché una serie di incontri con medici specialisti dell'Istituto genovese "Giannina Gaslini", raccolta fondi per varie iniziative umanitarie e partecipazione attiva alla colletta alimentare.

L.C. LOANO DORIA

Cena Pasqualizia

■ di Laura Inglima



Si è svolta mercoledì 13 Aprile, a Castelbianco, la cena “Pasqualizia” (Pasqua post Natalizia) Intermeeting di zona rivolto a raccogliere fondi per l’acquisto di un cane guida per non vedenti.

La serata organizzata dal Lions Club di Alassio, ha visto la partecipazione anche dei Club di Andora, Albenga, Loano Doria, Finale, Garlanda e Valle del Lerrone, ha “recuperato” la Festa degli Auguri di Natale che non si era potuta svolgere.

Il Club del Finale ha dato inizio alla lotteria di beneficenza dopo aver spiegato con precisione le funzioni della scuola per cani guida. Il ricavato della serata sarà devoluto per l’acquisto di un cane guida per non vedenti.

L.C. LOANO DORIA

Vorrei un nuovo amico

■ di Laura Inglima

Si è svolto venerdì 1° aprile, il Service del Lions Club Loano Doria con relatore Gian Costa referente LCIF, che ha spiegato i compiti dell’Associazione Internazionale la cui missione è di migliorare la salute ed il benessere rafforzando le comunità, supportando le persone bisognose tramite servizi umanitari e contributi di impatto globale.

Il Lions Club Loano Doria ha aderito all’iniziativa “Vorrei un nuovo amico”.

Si tratta di un Service pasquale per dare un sostanziale contributo alla lotta contro la fame. Con un piccolo gesto il Club ha contribuito, attraverso la Fondazione, a migliorare le condizioni di individui e famiglie che hanno bisogno d’aiuto.

Infatti ha acquistato n.30 uova di Pasqua pro LCIF, di cui una parte da donare ai ragazzi della Casa Famiglia Santissimo Natale di Ceriale ed una parte è stata acquistata da alcuni soci del Club stesso per doni personali.



L.C. PINEROLESE HOST

Angelo del Vela

■ di Roberto Pettiti

“No man is an island,” scriveva John Donne alla fine del 600.

Per gli illuministi tramite l’arte si possono raggiungere gli uomini e oggi, ancora una volta, se ne è avuta la dimostrazione.

Nel cimitero di Pinerolo è ubicata una statua, raffigurante un angelo, scolpita nell’800 da un’artista molto importante, Vincenzo Vela. Lo stato di conservazione dell’opera non è ottimale, tanto che da tempo il Lions Club

Pinerolese Host, consapevole della sua importanza, ha cercato di intervenire per ristrutturarla, fintanto che si è deciso di spendere una giornata e qualche ora di viaggio per recarsi in Svizzera, a Ligornetto. Ligornetto è il luogo che ha dato i natali all’artista e dove vi è il bellissimo Museo Vela che ospita i modelli originali in gesso delle sue opere sparse per il mondo, tra cui, ovviamente, l’angelo. Alcuni soci del Club hanno avuto il piacere di interloquire con la direttrice del Museo, Dottoressa Gianna Mina, la quale ha espresso un vivo interessamento per l’opera pinerolese e non solo. Durante la conversazione si è ribadito l’importanza dell’arte come strumento di connessione sociale.

Connessione di realtà transnazionali e veicolo di collegamento soprattutto nei confronti delle nuove generazioni, in piena corrispondenza con gli ideali risorgimentali del Vincenzo Vela uomo, come ribadito dalla direttrice.

Ecco come l’arte può raggiungere gli uomini ed esprimere una bellezza che raggiunge il cuore, non potenzialmente, ma per davvero.



L.C. PINEROLO ACAJA

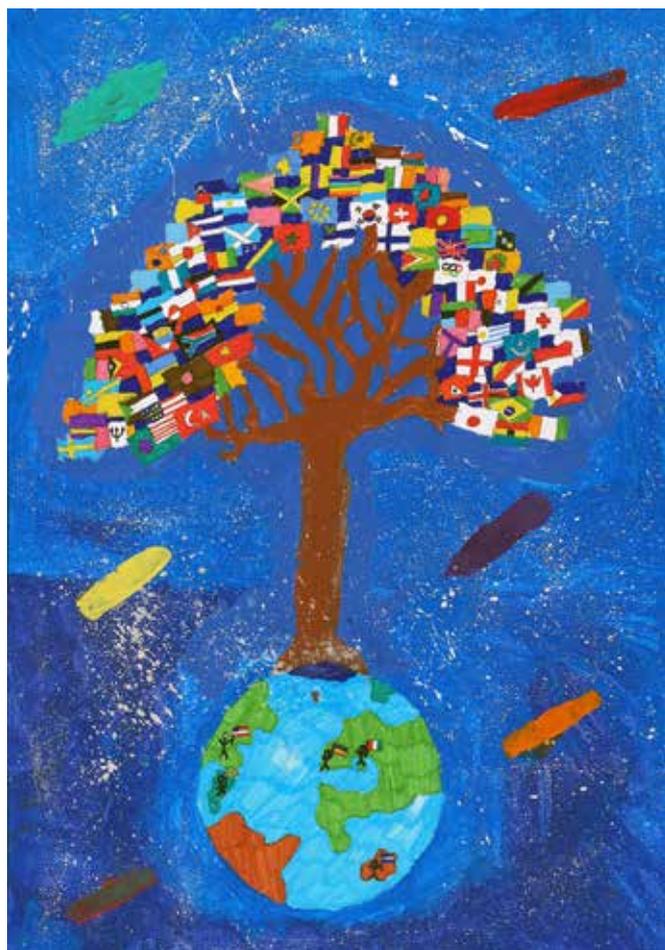
Poster pace

224 artisti al Pinerolo Acaja■ di **Claudia Varalda**

Sabato 2 aprile si è svolta la premiazione del Poster per la pace, presso l'auditorium della scuola media Filippo Brignone, in cui sono convenuti quasi tutti i vincitori ed i loro genitori.

L'importante presenza dei ragazzi e delle loro famiglie, che hanno accolto con entusiasmo l'invito del nostro Club, in un periodo molto complicato per le difficoltà legate alla pandemia, ha reso necessario dividere gli istituti scolastici da premiare in due momenti, per garantire le condizioni di sicurezza legate alla presenza di un numero adeguato di persone in uno spazio molto ampio, ma chiuso, perché le condizioni climatiche non hanno permesso di svolgere l'evento in giardino. Alle 15 sono stati premiati gli studenti dell'I.C. di Perosa Argentina e dell'I.C. Pinerolo IV, dalle 15.30 alle 16 gli allievi dell'I.C. di Villar Perosa e dell'I.C. Pinerolo I. I ragazzi hanno presentato il loro disegno, illustrando le motivazioni che li hanno condotti a svolgere determinate scelte grafiche o legate al soggetto, dimostrando grande maturità e sensibilità verso il tema trattato.

Graditissimi i premi: per i primi classificati un orologio Mi band 6 e buono libro, ai secondi e terzi buoni libro, a tutti i partecipanti il magnifico diploma ed un biglietto omaggio per l'ingresso alla piscina Atlantis.



E' stata davvero una grande gioia, per il Club, poter condividere con i ragazzi e le loro famiglie questo bellissimo momento di condivisione di valori e riflessioni sul tema della pace.

L.C. SANREMO MATUTIA

Patto Amicizia con il L.C. Gela

Ambiente, Territorio, Cultura■ di **Maria Luisa Ballestra**

La sera del 17 maggio i soci del Lions club Sanremo Matutia si sono riuniti allo Yacht club per solennizzare due importanti avvenimenti: il Patto di amicizia con il club di Gela Ambiente Territorio Cultura e l'entrata di due nuovi soci nel club. Il Patto di amicizia con il Club siciliano ha mosso i primi passi in questo ultimo anno attraverso i rapporti della socia

nonché vice presidente Roberta Rota in ordine alla prevenzione della violenza femminile e di quella in genere mediante frequenti contatti con il club di Gela la cui presidente ha rivolto sentiti ringraziamenti per la collaborazione finora prestata nei loro incontri con lo scopo preciso di appoggiare le frange più deboli basandosi sull'eguaglianza di tutte le persone senza distinzione alcuna!

La firma della Charter è stato un momento particolarmente emozionante fra due clubs che si affacciano sul mare con notevole tradizione turistica e storica consolidata da anni di lionismo, secondo gli scopi del lionismo che recita "creare e stimolare uno spirito di comprensione tra i club..." quale migliore occasione per fare

ciò con un Patto di amicizia?

Il PDG Uccio Palmero dopo la firma di questo notevole gemellaggio, ha augurato che l'incontro, malgrado la lontananza incrementi il reciproco cameratismo allo scopo di servire le Comunità in cui viviamo

La serata è proseguita con l'ingresso di due nuovi soci: Glauco Ferrara dottore commercialista e Carlo Palmero comandante di marina in pensione .



L.C. VENTIMIGLIA

Farmaci per i profughi ucraini

■ di G.A.

Continua l'impegno diretto dei Lions di Ventimiglia in favore degli sfollati Ucraini nei campi di accoglienza in Romania, identificati grazie alla dimensione internazionale dell'Associazione dei Lions Clubs. "I Lions sono presenti in 210 nazioni ed aree geografiche e, quindi, anche in Romania – ricorda il presidente Sauro Schiavolini – ed i club locali gestiscono direttamente tre campi accoglienza e due in collaborazione con la Croce Rossa".

"In ogni campo – aggiunge un'altra socia, Erika Demaria – sono accolte dalle 50 alle 80 persone, in prevalenza donne e bambini; si fermano alcuni giorni in attesa di proseguire per una sistemazione sicura. I Lions romeni sono impegnati da quasi un mese in questa attività di accoglienza che li sta provando sia dal punto di vista fisico che morale".



Su indicazione dei Lions romeni, i soci del Lions Club Ventimiglia hanno inviato nei campi profughi farmaci e materiale sanitario per un valore effettivo di oltre duemila euro, messo a disposizione a prezzo di costo dal Lion Marco Agosta. Un altro socio si è fatto carico di trasportare i colli sino ad Asti, dove era pronto un furgone del Centro Italiano Lions per la Raccolta Occhiali che, oltre a trasportare migliaia di occhiali riciclati (necessari in situazioni di emergenza, in cui le persone devono abbandonare le proprie abitazioni in pochi minuti), ha preso in carico anche i colli del club ventimigliese.

L.C. VENTIMIGLIA

I Lions di Ventimiglia donano un albero di mandarino alla scuola primaria

■ di G.A.

La scuola primaria di Nervia, IC2 Cavour di Ventimiglia, ha finalmente celebrato la festa degli alberi rimandata a lungo a causa della pandemia.

È stato un momento di grande gioia e felicità per gli alunni, che si sono ritrovati tutti insieme per ricordare la giornata nazionale degli alberi. Con canti, disegni e poesie, si è festeggiata la piantumazione del mandarino donato dai Lions di Ventimiglia. Attraverso la parola dei bambini si è voluta ricordare l'importanza nel diffondere il rispetto e l'amore per la natura: gli alberi sono i nostri alleati nella lotta all'emergenza climatica.

Hanno presenziato alla festa tutti gli alunni e gli insegnanti della scuola primaria di Nervia, il Presidente del Lions Club Ventimiglia, Sauro Schiavolini, la sig. ra Liria Aprosio rappresentante per le scuole, i soci Rosalina Facchi, Giorgio Marengo e Fedele Andrea Palmero.





Uomo, amico, LIONS: questo è stato Sergio Gaggero per tutti

Alpino nel cuore, ha iniziato la carriera come giovane Ragioniere presso la CARISA: laureatosi brillantemente durante l'attività lavorativa, per le sue doti di economista e organizzatore si è visto affidare incarichi sempre più rilevanti, divenendo Direttore.

Sua passione segreta era la politica: giovanissimo militante tra le fila della DC, è stato Assessore e Sindaco del Comune di Albissola Mare, dove è nato e ha vissuto. Orgoglioso della sua ridente cittadina marinara, del suo dialetto, insegnato con entusiasmo a figli e nipoti, della sua famiglia, alla quale ha dedicato tutto se stesso, Sergio amava le persone normali, che crescono i figli, che conoscono l'importanza dello studio, del lavoro, dell'impegno sociale, delle tradizioni, del rispetto per le autorità, dell'insostituibile ruolo degli anziani.

Sergio è stato anche un amico: uno di quelli che sanno starti "vicini ma non troppo" da buon ligure DOC e che sapeva dare un consiglio prezioso e discreto. Per il suo essere uomo, amico e compagno, Sergio DOVEVA essere un LIONS. Da sempre presente nell'associazionismo e nel volontariato, nel 1997 è stato tra i fondatori del "Lions Club Albissola Marina e Albisola Superiore - Alba Docilia": sodalizio sempre sostenuto con idee, tempo e amicizia; come Presidente, promotore di importanti service e come Melvin Jones. E' riuscito a veder rinascere il LEO Club "Alba Docilia", altro suo orgoglio. Ciao Sergio! Il tuo Club



NEW VOICES DISTRETTO 108Ia3 E GLOBAL LEADERSHIP TEAM DISTRETTO 108Ia3

Giornata di lavoro per Lions e Leo del distretto 108Ia3

■ di Matilde Calandri

Lions e Leo in pari numero si sono incontrati sabato 19 marzo a Vicoforte, nella sala 'Beata Paola' con vista sul Santuario, per una giornata di lavoro dedicata al confronto su varie tematiche con la finalità di favorire il dialogo tra le due associazioni e portare alla luce eventuali problematiche che ostacolano la transizione da Leo a Lions.

Questo era infatti l'obiettivo del workshop "Lions e Leo: diversamente uguali", ideato e organizzato dal Comitato New Voices del Distretto 108Ia3 con il supporto del GLT distrettuale e il contributo della Sede Centrale di Oak Brook. Il Comitato Direttivo del service, formato dagli organizzatori e dai relatori del workshop, si è riunito più volte da remoto dal mese di settembre 2021 alla settimana dell'evento per mettere a punto tutti gli interventi e le domande da proporre ai 6 tavoli di lavoro, composti da 3 Lions e da altrettanti Leo.

Queste riunioni virtuali hanno contribuito a permettere alle varie persone di conoscersi meglio e di migliorare i rapporti di amicizia, fondamentali per la buona riuscita del service. Tanto impegno è stato premiato dai partecipanti che si sono confrontati nei diversi tavoli, fornendo molti spunti di riflessione che saranno oggetto di una pubblicazione sotto forma di vademecum, che sarà distribuita a tutti i club Lions e Leo del Distretto 108Ia3 e messa a disposizione degli altri Distretti, qualora ne facessero richiesta.

Considerato il grande successo riscosso da questo primo workshop distrettuale Lions/Leo, il Comitato New Voices sta già pensando a una replica, variando l'argomento, nel prossimo anno lionistico.

ZONA 1C DISTRETTO 108 la3

OH MY DOG

■ Claudio Garelli



Il 1° maggio è la festa dei lavoratori ed i Lions e Leo della zona 1C hanno festeggiato i mesi di lavoro di preparazione del service con un evento che ha raggiunto il risultato cercato: raccogliere 12000,00 euro per poter donare un cane guida per non vedenti addestrato dal Centro Addestramento Cani Guida Lions di Limbiate.

E come meglio raggiungerlo se non con una sfilata goliardica canina aperta a tutti e divisa in tre diverse categorie che hanno visto la partecipazione di ben 90 cani gareggianti e vari altri “curiosi”?

Il goal è stato però doppio, se non triplo: raggiungere lo scopo, far parlare dei Lions e lavorare assieme a chi Lion non è, ma appassionatosi al progetto si è buttato a capofitto dando una mano decisamente incredibile.

Allora quest'articolo non è solo per dire che a Cuneo, i clubs della 1C hanno lavorato assieme, hanno fatto parlare del mondo Lions la tv locale, la radio, i giornali e la gente, ma anche per festeggiare la bellezza della solidarietà che non ha confini, né limiti e che sa appassionare i cuori facendo sì che si uniscano le forze per raggiungere gli obiettivi.

90 cani si sono divertiti, 90 e più famiglie pure, gli sponsors che hanno permesso di raggiungere la cifra si sono ancora di più affacciati sul nostro mondo e presto un non vedente potrà avere il regalo più bello, un cane guida che lo accompagnerà nel mondo proteggendolo.

Ci siamo riusciti.

Assieme.

ZONA 4A DISTRETTO 108 la3

Mostra Personale di Giuseppe Criscuolo

■ Gloria Crivelli

Si è svolta presso la Civica Galleria d'Arte “Il Rondò” di Imperia la mostra personale di Giuseppe Criscuolo dal titolo “Oltre il presente, la magica luce della speranza”.

La mostra svoltasi dal 2 al 13 aprile è stata presentata dalla professoressa Lidia Rianna con la partecipazione dei soci del L.C. Imperia Host.

All'inaugurazione è intervenuto il Sindaco di Imperia, Claudio Scajola, con numerose autorità cittadine, il PDG Gian Costa; referente distrettuale LCIF, e le autorità lionistiche della Zona organizzatrice dell'evento.

Parte del ricavato sarà devoluto alla Fondazione LCIF per i progetti umanitari a favore della popolazione Ucraina.

Le opere dell'artista rappresentano scene di vita quotidiana con figure senza volto che intendono far interagire lo spettatore, il quale, attraverso le sue emozioni, attribuirà ad essi le sembianze più aderenti alla sua personalità. L'uso del colore, vivo ed intenso, è un messaggio di amore per il prossimo, che se fosse presente in ogni azione umana ci permetterebbe di vivere in un mondo decisamente migliore.



I Lions valorizzano le giovani eccellenze del ponente ligure

■ Luigi Amorosa

I sei Lions club zona 4B (Arma e Taggia, Sanremo Host, Sanremo Matutia, Bordighera Host, Bordighera 8 Luoghi, Ventimiglia), sotto la guida della presidente di zona Mimma Espugnato, hanno organizzato una serata di beneficenza finalizzata all'istituzione di due borse di studio per giovani diplomati delle scuole superiori in situazione economiche disagiate, al fine di dare un sostegno nella prosecuzione degli studi.

E proprio i giovani sono stati i testimonial della serata, giovani del territorio che hanno già raggiunto il successo, anche a livello internazionale. La serata, condotta dal noto presentatore Agostino, è cominciata con un collegamento Zoom con la California, dove la bordigotta Alice Bertaina si è trasferita alla Stanford University, dopo una lunga e proficua permanenza al Bambin Gesù di Roma, per studiare il ruolo delle cellule staminali nel trapianto di midollo nei bambini. Successivamente è intervenuto dalle cucine del ristorante parigino di Alain Ducasse il sous chef Alessandro Guardiani, che si è formato all'istituto alberghiero di Arma. Dal Brasile è stata poi la volta del matematico Valeriano Lanza, professore all'Università di Rio de Janeiro. Per un improvviso impegno non si è potuta collegare la campionessa paraolimpica di canoa Amanda Embriaco. Si sono poi collegati Oliviero Troia, campione del ciclismo della squadra UAE Team Emirates, il giovanissimo Diego Rizzi, campione del mondo di petanque e la capitana della nazionale femminile di basket femminile, Martina Bestagno.



Già dai collegamenti Zoom il pubblico ha compreso le potenzialità dei giovani del nostro territorio e l'importanza di sostenere quelli che ancora devono crescere

La manifestazione si è, poi, ulteriormente animata con le giovani eccellenze che hanno potuto rendersi libere da altri impegni e, quindi, essere presenti di persona.

Fra queste, la quindicenne campionessa di ciclismo V02 Team Pink, Irma Siri, Davide Soreca, campione nazionale di enduro ed il dottor Gian Maria Leto, imprenditore, che gestisce, esaltandone le potenzialità, villa Nobel.

Alcuni, impossibilitati a partecipare, hanno comunque voluto contribuire in maniera concreta come Fabio Fognini, Gianluca Mager, Oliviero Troia, Davide Soreca e Martina Bestagno che hanno messo a disposizione chi la divisa firmata e chi altri oggetti da collezione che hanno permesso di accrescere i fondi da destinare alle borse di studio. Come tutte le manifestazioni di successo, anche questa si è conclusa con uno spettacolo d'eccezione: per prima

l'esibizione della soprano Claudia Sasso, accompagnata dal M° Antonio Puntillo al pianoforte e dal M° Marco Orazio Vallone, all'oboe.

Infine, l'esibizione degli "Urban Theory": un gruppo di giovani che, dopo lunghi e faticosi allenamenti, partendo da Italia's Got Talents, hanno scalato le classifiche mondiali dello spettacolo, fino a giungere ad esibirsi in trasmissioni in mondovisione.

Il ringraziamento della PZ Mimma Espugnato è andato alla generosità delle 120 persone partecipanti all'evento che ha permesso di raggiungere l'obiettivo, alla casa farmaceutica Mastelli di Sanremo che ha patrocinato l'evento, a tutti i Club della zona per aver partecipato, ed il comparto tecnico, costituito da Roberto Pecchinino, Davide Tacchi e Luigi Amorosa, che hanno garantito i collegamenti zoom e la gestione audio video ma in particolare il maggior ringraziamento è rivolto a questi giovani ormai lanciati verso un futuro sicuramente radioso per aver voluto partecipare con grande entusiasmo, spontaneità e generosità.

SPAZIO LEO

Un aiuto per l'Ucraina

■ Stefano Lometti*



Non appena le terribili notizie hanno iniziato a diffondersi quotidianamente dalle zone di guerra in Ucraina, i Leo hanno deciso di organizzare una raccolta di materiale utile alla popolazione che sta vivendo una vera e propria tragedia umanitaria.

Sin dal 27 febbraio il Distretto Leo 108-Ia1 ha messo in campo tutte le sue forze per raccogliere beni di prima necessità. Grazie inizialmente a dieci donne ucraine di Novara e Borgomanero, si è avuta subito la possibilità di consegnare settimanalmente le donazioni ricevute. Poi il volume del materiale è aumentato e si è preferito stoccare i beni per consegnarli in adeguati scaglioni al fine di sfruttare il più possibile i trasporti. Questi sono stati affidati ad associazioni sparse su tutto il territorio, alle chiese e a comunità ucraine in una sinergia che ha abbracciato tante realtà del terzo settore. Il Distretto Leo 108-Ia1 ha distribuito più di 50.000 Euro di beni a quasi un mese dall'inizio del conflitto e vedere gli aiuti arrivare sino a Leopoli ha riempito i cuori.

A bombe e proiettili si è risposto con un'“esplosione di solidarietà”.

Oltre a fornire un apporto concreto i Leo hanno voluto approfondire le cause di una guerra che appare assurda nel moderno contesto europeo. Durante il Salone Internazionale del Libro hanno proposto al pubblico dello stand condiviso con i Lions l'incontro con la Dott.ssa Floriana Fossato, ricercatrice di Sociologia Politica, specialista di costume e mass media delle società post sovietiche, per approfondire la figura di Putin e la comunicazione russa. Dopo le premesse storiche a dimostrazione dello spirito indipendente ucraino, la studiosa ha descritto l'ascesa dell'oligarchia in Russia e l'affermazione di Putin come suo rappresentante. Un soggetto inoltre particolarmente abile nelle tecniche di manipolazione dell'opinione pubblica attraverso tutti i mezzi mediatici, anche i più moderni basati sulla rete, che è riuscito ad alimentare consenso attorno alla sua figura. Dall'altra parte la diffusione di tanti social media e gruppi Telegram in cui si sviluppano discussioni sulla realtà dei fatti e appaiono le bare dei soldati provenienti dalle più povere repubbliche russe chiamati a morire su un lontano fronte dall'illusione di una guerra rapida e di una buona paga. Vari retroscena di un conflitto che trae origine dalla contrapposizione con gli USA e la NATO, dalla incapacità di un regime di accettare il cambiamento e una società globalizzata che aspira alla propria realizzazione a prescindere dai confini degli stati. Riflessioni interessantissime che è possibile ripercorrere cercando sulla pagina Facebook del Distretto Leo 108-Ia1 la registrazione di un intervento concluso con l'unico invito possibile: aiutare mamme e bambini che è intollerabile che nel XXI secolo debbano trascorrere lunghe notti in un rifugio antibombe.

* *Presidente Distretto Leo 108-Ia1*



Inquadra il QR Code con il tuo smartphone per vedere l'intervento “Leo per Ucraina” con la Dott.ssa Fossato al Salone Internazionale del Libro.



Il motore dei nostri service

■ di Serenella Ferrara

La conclusione dell'anno lionistico, come sempre, è il momento dei bilanci. Quando si considerano i numeri riferiti alla LCIF tuttavia non si tratta solamente di considerare le donazioni alla nostra Fondazione, seppur importantissime, ma anche i tanti contributi erogati da parte di quest'ultima per la realizzazione di progetti che fanno la differenza sul territorio.

Nel corso del 2021/2022 i club Distretto 108-Ia1 hanno inviato a Oak Brook 52.750€ per il fondo a sostegno dell'Ucraina e già a dicembre del 2021 hanno raggiunto l'obiettivo di 481.545\$ per la Campagna 100. Entro questo programma sono arrivati a 10 i club modello, di cui uno "visionario".

In senso inverso decine di migliaia di Dollari sono giunti per finanziare notevoli iniziative.

Lasciamo perdere ogni scontato commento e lasciamo "parlare" le cifre:

-55.000\$ per la riqualificazione della sede di Domodossola dei Centri del VCO promossa dai club Lions e Leo locali (a fronte di un costo totale di 700.000€);

-10.000\$ a sostegno degli aiuti (generi di prima necessità, alimentari e farmaci) erogati dal L.C. Biella Host ai comuni di Campiglia Cervo, Piedicavallo e Rosazza e dal L.C. Valsesia alla frazione Isola di Borgosesia in occasione dell'alluvione dell'ottobre 2020;

-10.500\$ per il progetto del L.C. Torino Valentino Futura con l'Area distrettuale Diabete che ha permesso di realizzare, in collaborazione con l'Istituto "Colombatto", una "Cucina didattica" a favore del Servizio di Diabetologia dell'Asl Città di Torino diretto dal Dott. Oleandri per l'istruzione alla preparazione di cibi gustosi, ma allo stesso tempo adatti ai soggetti affetti dalla patologia;

-15.173\$ (a fronte dei 31.000€ totali

raccolti dai Lions club Collegno Certosa Reale, Cumiana Val Noce, Giaveno Val Sangone, Orbassano, Rivoli Castello, Rivoli Host, Susa Roccamelone e Torino Crocetta Duca d'Aosta) per "L'albero del benessere - L'arte che cura", lo spazio per le terapie complementari per "caregiver" e "siblings" di pazienti in cure palliative ricoverati presso la struttura "Isola di Margherita" dell'Ospedale "Regina Margherita" di Torino. Contributo che ha sollecitato quello di altri importanti enti ed associazioni come N.O.I. - Nord Ovest Insieme ODV e UniCredit Foundation.

Tante risorse che si sommano a quelle ottenute negli anni precedenti per un totale di 532.649\$ giunti al Distretto 108-Ia1 dalla Lions Clubs International Foundation dal 1987 a oggi.

Una nuova dimostrazione che la LCIF è sicuramente il motore dei nostri service.

DISTRETTO 108 Ia2

La Campagna 100 nell'Ia2

■ di Giovanni Castellani

Grazie all'impegno degli Officers distrettuali e di tutti i soci del distretto IA2 è stato raggiunto l'obiettivo di Campagna 100.

Il budget di Campagna 100 per il Distretto 108IA2 era di \$ 443.500,00 determinato attribuendo 250 \$ per ciascuno dei 1774 soci.

Le donazioni nei vari anni di Campagna 100 sono state: nel 2017/18 \$ 73.855,77,

nel 2018/19 \$ 76.357,30, nel 2019/20 \$ 99.547,40 e nel 2020/21 \$ 116.724,65.

Per raggiungere l'obiettivo nel 2021/22 avrebbero dovuto essere raccolti almeno \$ 77.014,88. Tale importo è stato raggiunto e superato; non è possibile però precisare i dati finali in quanto, al momento della scrittura delle presenti note, sono ancora in corso donazioni e sono in fase di aggiornamento i dati finali da parte della sede centrale. Alle normali donazioni, in questi ultimi mesi, devono essere aggiunte quelle effettuate a favore dell'emergenza

Ucraina transitate sul conto corrente messo a disposizione dal Multidistretto. Un grande risultato di fiducia dimostrata verso la nostra Fondazione.

In questi anni i soci del distretto non hanno solo versato, ma hanno anche ricevuto contributi da LCIF. Con i Grant sono stati finanziati: l'acquisto di importante strumentazione per Banca degli Occhi Melvin Jones di Genova, il rifacimento della cucina del Centro di Riabilitazione Paolo VI di Casalnoceto e la realizzazione di una piscina presso

Opera Don Orione Famiglia Moresco di Bogliasco. Con i DCG, strumento molto efficace per aiutare direttamente i club nei service verso le comunità, si sono potuti realizzare i seguenti service: parco giochi presso l'Ospedale Gaslini di Genova, acquisto di materiale scolastico, consegna di un cane guida a persona non vedente, acquisto di attrezzature sanitarie per Banca degli Occhi Melvin

Jones, acquisto di generi alimentari per persone in difficoltà presso Frati Minori di Alessandria e attrezzature informatiche per dipartimento di Oncologia Pediatrica Gemelli di Roma. Oltre a tutto ciò l'acquisto di ventilatori polmonari nell'emergenza COVID.

Campagna 100 è stato un progetto importante per la nostra Associazione che ha certamente permesso di rafforzare nel

mondo l'attività dei clubs ed aumentare il numero delle persone servite. Il nostro impegno verso LCIF, però, non deve terminare con Campagna 100, anzi deve continuare con lo stesso entusiasmo così come devono aumentare le iniziative rivolte a nuovi progetti ricordando che LCIF sarà sempre al fianco dei clubs per migliorare la qualità della vita delle persone bisognose.

DISTRETTO 108 la3

La Campagna 100 nel Distretto 108la3

■ di Gian Costa

La Campagna 100 è terminata col raggiungimento del budget, anche grazie alla sensibilità dimostrata dai club del Distretto nei confronti della popolazione Ucraina.

Altro significativo risultato consiste nel fatto che 16 Club del Distretto si sono impegnati a diventare Club Modello, che alcuni di loro hanno già raggiunto il traguardo dei 500 euro versati da ciascuno socio e che altri ne hanno sottoscritto il formale impegno. Alla squadra distrettuale della LCIF, ai Governatori che si sono succeduti, ai loro tesorieri, ai referenti dei Club, ai Presidenti ed ai Soci tutti, vada un enorme GRAZIE.

Nel corso di questi anni alcuni club hanno saputo configurare progetti di un valore superiore a quello affrontabile dal club stesso e quindi si sono rivolti alla Fondazione, ottenendo quanto i numeri riportano e dimostrando, una volta ancora, che la Fondazione è un grande amico a cui rivolgersi nei momenti di bisogno.

Ricordiamolo sempre ed aiutiamola con la nostra generosità.

| Anno | Raccolta | Grant | Descrizione |
|---------------|---------------------|---------------------|---|
| 2017-2018 | 83.819,00 € | 16.500,00 € | LC Carmagnola - Casa Roberta |
| 2018-2019 | 97.236,00 € | 46.500,00 € | LC Castelnuovo don bosco -ambulanza |
| | | 47.694,00 € | LC VARAZZE - arredo alloggi del Granello |
| 2019-2020 | 83.611,00 € | | |
| 2020-2021 | 90.442,00 € | 20.000,00 € | Disastri |
| | | 21.500,00 € | District community Grant per scuola |
| | | 17.000,00 € | LC Canale - mezzo raccolta sangue |
| | | 11.764,00 € | LC Arenzano - campo giochi inclusivo |
| 2021-2022 | 130.000,00 € | 25.620,00 € | LC Arenzano - scuola in Congo |
| | | 25.910,00 € | LC Bra Host -parco giochi inclusivo |
| | | 15.000,00 € | Contributo per rifugiati Ucraini |
| TOTALI | 485.108,00 € | 247.488,00 € | |



*Vino, amicizia, natura.
Questo è Marengo.*

**Ti aspettiamo per condividere
la nostra passione con i percorsi:**

BENVENUTI IN CANTINA visita in cantina e degustazione

BENVENUTI IN VIGNA visita vigneti, cantina e degustazione

PIC-NIC degustazione in cantina e pic-nic tra i vigneti

...e non solo: visita il nostro sito o contattaci

**PER I SOCI LIONS, SCONTO 10% SUGLI ACQUISTI
IN CANTINA E SU SHOP.MARENCOVINI.COM
UTILIZZANDO IL CODICE LIONS10**



MARENGO

marencovini.com

Piazza Vittorio Emanuele II, 18 15019 Strevi (AL) - info@marencovini.com - Tel. 0144 363133